



**A.D.I.S.U. PUGLIA**

**Stazione Appaltante**

# **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

**INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO**

*(Art. 26, co. 1 lett. b, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)*

**MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE  
AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE**

*(Art. 26, co. 3, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)*

***relativo alla:***

**PROCEDURA APERTA PER  
L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI  
FACILITY MANAGEMENT (LOTTI 1, 2 E 3)  
E DI MANUTENZIONE (LOTTO 4) DELLE  
RESIDENZE E DEGLI UFFICI  
AMMINISTRATIVI DELL’ADISU PUGLIA**



**RSPP: ING. LUIGI PAPPALETTERA  
DATORE DI LAVORO: DOTT. ALESSANDRO CATALDO  
PROGETTO SICUREZZA: ING. ANTONIO TRITTO  
ING. DAVIDE PODO**

**ANAGRAFICA COMMITTENTE****DATI GENERALI**

<b>Amministrazione</b>	ADISU PUGLIA
<b>C.F. / P. IVA</b>	06888240725
<b>Indirizzo sede legale</b>	Via G. Fortunato n. 4/g - Bari 70125
<b>Recapiti telefonici</b>	Tel. 080.5438111 - 080.5438065
<b>Posta elettronica certificata</b>	direzionegenerale@pec.adisupuglia.it
<b>Settore/attività</b>	Ente pubblico – Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA**

<b>Datore di Lavoro</b>	Dott. Alessandro Cataldo
<b>R.S.P.P.</b>	Ing. Luigi Pappalettera
<b>Medico Competente</b>	Dott.ssa Lucia Della Corte
<b>R.L.S.</b>	Dott.ssa Tiziana Chirico
<b>R.U.P.</b>	Avv. Domenico Castellaneta

## PREMESSA

Preso atto che L'Adisu Puglia è stato istituito con legge regionale n. 18 del 2007 e s.m.i. (da ora in poi Committente quale Ente Appaltante), ha lo scopo di favorire l'accesso e il proseguimento degli studi universitari a favore degli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi economici, nel quadro delle competenze attribuite dal legislatore italiano a stato, regioni e università in materia di diritto allo studio universitario; che ha la propria sede legale, a Bari in via Giustino Fortunato 4/g ed altri ed uffici sparsi nelle sedi del territorio con strutture abitative ed uffici situate in Bari, Taranto, Lecce e Foggia che realizza la propria missione offrendo agli studenti e studentesse universitarie, i servizi finalizzati a rendere più agevole il loro studio, la frequenza e la vita universitaria con l'intento di limitare le disuguaglianze nell'accesso agli studi universitari; preso atto delle linee di indirizzo dell'Ente connesse all'espletamento dell'appalto dei servizi di reception, sorveglianza, pulizia e servizi vari nelle residenze universitarie, inserite all'interno del capitolato speciale d'appalto e preso atto degli atti di gara, il presente DUVRI viene redatto affinché siano dettate le prescrizioni sulla sicurezza e in particolar modo sull'interferenza tra l'organizzazione dell'Ente appaltante e del futuro/i affidatario/i.

Il presente DUVRI è allegato integrante e sostanziale dei documenti di gara ed è riferito gli obblighi connessi ai **contratti d'appalto, d'opera e di somministrazione**, quale aspetto importante per la prevenzione prevista nella disciplina contenuta nel d.lgs. 81/2008.

Il presente documento è relativo alla importante **valutazione dei rischi da interferenza**, cioè tutti quei rischi che, come indicato dall'ANAC, nell'esecuzione di contratti per Lavori, Servizi e Forniture, in un determinato contesto, sono da considerarsi "aggiuntivi" rispetto alla normale effettuazione degli stessi. Pertanto, questo documento, rappresenta una sintesi ricognitiva della Stazione Appaltante sui **rischi che possano generare interferenze connessi al servizio della gestione dei servizi di reception, sorveglianza, pulizia, manutenzione ordinaria e servizi vari presso le residenze universitarie e in tutte le sale studio dell'Ente sia di nostra proprietà che in quelle convenzionate con altri Enti, società, istituzioni, etc.**

L'importanza di valutare i rischi interferenti e la sicurezza nei contratti di appalto di servizi e forniture induce a valutare le **modalità di cooperazione e coordinamento tra i futuri affidatari** in relazione sia ai servizi richiesti, agli appalti e ai rischi interferenti che saranno da gestire e da eseguirsi ai sensi della normativa vigente e delle prescrizioni di cui agli allegati della presente gara di affidamento, finalizzata all'individuazione di contraenti per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture.

In conformità con quanto disposto con deliberazione del CdA n. 33 del 29/04/2024 e degli atti consequenziali già adottati, l'ADISU Puglia, intende indire una procedura di gara aperta volta all'affidamento dei servizi sottoelencati relativi alle residenze universitarie e agli uffici amministrativi - per i quali viene redatto il presente DUVRI -, suddivisi nei seguenti:

- **LOTTO 1** (lotto quantitativo): servizi di facility management<sup>1</sup> presso gli uffici amministrativi e le residenze universitarie presso la direzione generale e sede territoriale di **Bari e Taranto**;
- **LOTTO 2** (lotto quantitativo): servizi di facility management presso gli uffici amministrativi e le residenze universitarie presso le sedi territoriali di **Lecce**;
- **LOTTO 3** (lotto quantitativo): servizi di facility management presso gli uffici amministrativi e le residenze universitarie presso la sede territoriale di **Foggia**;
- **LOTTO 4** (lotto funzionale): interventi di **manutenzione** ordinaria e straordinaria (quest'ultima in regime di full risk) edile e degli impianti<sup>2</sup> (idrico-fognari, termici, elettrici, elevatori, fotovoltaici, solari termici, allarme-antincendio, speciali, ecc.), servizio di manutenzione delle aree esterne e pertinenziali, ivi incluse quelle a verde, ove presenti, nonché servizio di supporto informatico presso le residenze universitarie e gli uffici amministrativi della Direzione Generale, della sede territoriale di Bari, della sede territoriale di Taranto, della sede territoriale di Lecce e della sede territoriale di Foggia. Detto servizio comprende le attività di mantenimento della funzionalità degli impianti tecnologici, ivi inclusi quelli di domotica (ove presenti) e di controllo accessi, la manutenzione ordinaria civile e delle strutture in genere e il servizio manutentivo non programmabile (c.d. "full risk").

<sup>1</sup> Per "servizi di facility management" devono intendersi i servizi di direzione, portierato e reception (ivi incluso, ove richiesto, quelli di centralino ed autista), pulizia e disinfestazione, manutenzione del verde, facchinaggio, di magazziniere ove richiesto, servizi integrati di assistenza tecnica, così come puntualmente descritti nel C.S.A.

<sup>2</sup> Inclusa la gestione del rischio biologico (fra cui il rischio legionellosi) negli impianti idrici e aeraulici, così come descritta al paragrafo 3.1.7. del C.S.A.

## RIFERIMENTI NORMATIVI

La redazione del DUVRI soggiace al D.lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii.

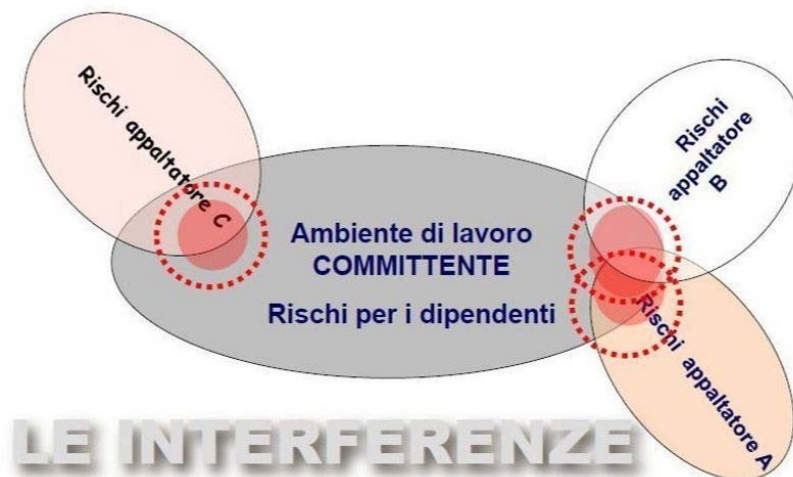
Il datore di lavoro, committente, "promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure che saranno adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, per ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero **individuando un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'art. 29, comma 6-ter, con riferimento sia alla propria attività in corso di gestione, sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi.**

La redazione del presente documento diventa quindi un allegato al contratto di appalto ed è adeguato e in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture che sono costantemente in opera 24/24 e 365 gg. all'anno.

Ai dati e prescrizioni contenute nel presente documento devono accedere il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato suddetto o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera.

Il presente DUVRI "deve essere redatto prima della predisposizione della richiesta di offerta o, per i contratti pubblici, della pubblicazione del bando.

Il presente DUVRI è allegato al contratto, art. 3 lett. a) della legge 123/07 (modificata).



Le indicazioni del D.lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii. presenti nell'articolo 26 (*obblighi connessi al contratto d'appalto o d'opera o di somministrazione*) enunciano che:

Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'affidatario/i o a lavoratori autonomi, all'interno del proprio Ente, o in una delle singole sedi presenti sul territorio regionale pugliese, nonché nell'ambito dell'intero ciclo organizzativo dell'ente medesimo, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, cosa dovrà fare? Dovrà:

- verificare, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione;
- fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Nell'ipotesi di cui al comma precedente, i datori di lavoro affidatari, ivi compresi i loro subappaltatori dovranno: cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori tra i diversi affidatari coinvolti nella gestione e nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione interno vi ricorda che l'art. 26 è stato modificato dal D.lgs. 106/09 che "ha escluso dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo dell'ente, si svolgano in luoghi sottratti alla **"giuridica disponibilità"** del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione Appaltante di svolgere nei medesimi luoghi, gli adempimenti di legge". Cosa si intende quindi per **disponibilità giuridica**?

Nel linguaggio giuridico, “**per disponibilità giuridica**” si intende il diritto di disporre, ossia di utilizzare in senso giuridico il bene”.

Pertanto, le figure che hanno disponibilità giuridica di un luogo sono:

- il proprietario
- chi ha un titolo legale per utilizzare quel luogo (per es. affittuario, convenzionato, etc.).

**Rischi che deve valutare il datore di lavoro/committente/ente appaltante/ente appaltatore.**

- tra i rischi già individuati nel documento di valutazione dei rischi relativo all'articolo art.28 del D.lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii., vi sono quelli che, in relazione allo specifico appalto, possono influire sulla sicurezza dell'affidatario/i e che sono attualmente esistenti nelle varie sedi dell'ente appaltante; pertanto, si dovrà operare con una valutazione/selezione dei rischi da DVR aggiornata ad affidamento avvenuto;
- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di affidatari diversi;
- rischi immessi nei luoghi di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'affidatario;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare gli affidatari, ulteriori rispetto a quelli ordinari dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli ordinari tipici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Si fa presente che nel Documento unico di valutazione dei rischi non devono essere riportati i rischi propri derivanti dall'attività dei singoli affidatari o dei singoli lavoratori autonomi, **ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione che verrà erogata.**

Per detti rischi devono essere individuate le misure atte ad eliminare/ridurre i rischi valutati. La spesa che l'ADISU Puglia sosterrà per l'eliminazione/riduzione dei rischi, costituisce costo della sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta.

**MISURE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI INTERFERENTI:**

- a. apprestamenti previsti nel DUVRI (come da allegato XV.1 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.: ponteggi; trabattelli; ponti su cavalletti; impalcati; parapetti; andatoie; passerelle; armature delle pareti degli scavi; gabinetti; locali per lavarsi; spogliatoi; refettori; locali di ricovero e di riposo; dormitori; camere di medicazione; infermerie; recinzioni di cantiere);
- b. misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI **per lavorazioni interferenti**;
- c. impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
- d. impianti antincendio e impianti di evacuazione fumi;
- e. i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- f. le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- g. gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- h. le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva”.

Tutte le misure, suddette, sono state inserite e valutate nel presente **DUVRI** quale documento tecnico operativo e gestionale, e contiene le misure volte all'eliminazione dei rischi in tutte le sedi e nelle aree interessate dall'esecuzione dei lavori, dei servizi o delle forniture, ove si concretizzano, anche con discontinuità spaziale e temporale, le “**interferenze lavorative**” tra le diverse attività che dovranno essere svolte per l'ADISU Puglia, e tra i servizi rivolti alla generalità degli studenti universitari (residenze, sale studio, spazi culturali e sportivi, etc.).

## LUOGHI DI LAVORO E AREE INTERESSATE (Lotti 1, 2, 3 e 4)

### **Consistenza immobiliare del Lotto 1 (Facility Management) – Uffici della Direzione Generale e Sede Territoriale di Bari e Taranto**

Il lotto in questione consta dei seguenti immobili presso cui l'affidatario dovrà erogare i relativi servizi:

1. Residenza "R. Dell'Andro", Via Camillo Rosalba, 55 – Bari - Posti letto: 600
2. Res. "Casa dello Studente Fraccacreta", Largo Fraccacreta, 3 – Bari - Posti letto: 300
3. Residenza "P. Mennea", Via Amendola, 65 – Bari - Posti letto: 168
4. Residenza "B. Petrone", Via Salvemini 2/h – Bari - Posti letto: 112
5. Residenza "Vito Diomede Fresa", Via Colajanni, 24 – Bari - Posti letto: 98
6. Residenza "V. Starace", Via Carabinieri G. Del Conte, 4 -Bari - Posti letto: 58
7. Uffici amministrativi della Presidenza, Direzione Generale e sede territoriale di Bari
8. Uffici amministrativi della sede territoriale di Taranto, Via Duomo, 234, 74100 Taranto

### **Consistenza immobiliare del Lotto 2 (Facility Management) – Sede Territoriale di Lecce**

Il lotto in questione consta dei seguenti immobili presso cui l'affidatario dovrà erogare i relativi servizi:

1. Residenza "A. Rizzo", Via Adriatica – Lecce - Posti letto: 102
2. Residenza "E. De Giorgi", Via dei Salesiani – Lecce - Posti letto: 108
3. Residenza "M. Corti", via Lombardia – Lecce - Posti letto: 76
4. Residenza "Lopez y Royo", Via del Mare – Monteroni di Lecce- Posti letto: 65
5. Residenza "Ex Hotel Zenit", Via Adriatica angolo via Ferrando – Lecce – Posti letto: 68
6. Uffici amministrativi della sede territoriale di Lecce, Via Adriatica, 8 - Lecce

### **Consistenza immobiliare del Lotto 3 (Facility Management) – Sede Territoriale di Foggia**

Il lotto in questione consta dei seguenti immobili presso cui l'affidatario dovrà erogare i relativi servizi:

1. Residenza "Francesco Marcone" – via Alfredo Guglielmi, 8 – Foggia - Posti letto: 60
2. Residenza "Francesco Marcone" Ampliamento – via Alfredo Guglielmi, 8 – Foggia - Posti letto: 22
3. Residenza "Marina Mazzei" – via Giuseppe Maria Galanti, 2/2- Foggia - Posti letto: 99
4. Residenza Ex Hotel "White House"- Via Monte Sabotino- Foggia - Posti letto: 65
5. Uffici amministrativi della sede territoriale di Foggia, Via Alfredo Guglielmi, 8 - Foggia

### **Consistenza immobiliare del Lotto 4 (Manutenzioni) - Uffici della Direzione Generale e Sede Territoriale di Bari e Taranto; Sede Territoriale di Lecce; Sede Territoriale di Foggia**

Gli immobili presso cui dovranno essere rese le prestazioni di cui al presente lotto sono tutti quelli individuati di cui ai precedenti lotti.

## **PERTINENZE ESTERNE (Lotti 1, 2, 3 e 4)**

All'interno delle pertinenze, laddove presenti, la Ditta Appaltatrice deve fare attenzione al rischio di investimento di persone a seguito del transito di automezzi e di manovre degli stessi e deve procedere con autoveicoli ed automezzi a passo d'uomo.

È fatto divieto alla Ditta Appaltatrice di parcheggiare automezzi ad ostruzione di uscite di emergenza, vie di fuga, percorsi esterni, ecc.

Sarà cura della Ditta Appaltatrice vigilare affinché i propri dipendenti evitino pericolosi comportamenti di guida di automezzi o l'uso improprio degli stessi quali ad esempio l'eccessiva velocità, le mancate precedenza, la guida sotto l'azione dell'alcool, psicofarmaci, stupefacenti, etc. Sulle aree di pertinenza esterna agli edifici, l'eventuale carico/scarico di materiale e/o attrezzature oggetto del servizio dagli/sugli automezzi della Ditta Appaltatrice dovrà avvenire sempre in accordo con la Committente.

In assenza di aree di pertinenza, lo scarico ed il carico di materiale e/o attrezzature oggetto del servizio dagli/sugli automezzi della Ditta Appaltatrice avverrà sulla pubblica via, restando a carico della Ditta Appaltatrice ogni onere riguardante il rispetto e l'applicazione delle norme previste dal codice della strada oltre che la massima prudenza al fine di evitare intralcio alla circolazione (blocco al passaggio dei mezzi di soccorso, ostacolo all'accesso dell'edificio, causa di incidenti, etc.).

In caso di presenza di cancelli/portoni/sbarre/ automatici di accesso alle pertinenze esterne degli stabilimenti della Azienda, la Ditta Appaltatrice deve attuare cautele nelle fasi di apertura/chiusura evitando rischi di cesoiamento, trascinarsi, schiacciamento che gli stessi possono comportare pur in presenza dei necessari dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa.

Devono essere evitate le attività di mantenimento in moto degli automezzi con conseguente produzione dei gas di scarico e inquinamento ambientale.

Negli eventuali spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL dotati di serbatoi e impianti non omologati.

- **LOTTO 1 (lotto quantitativo): servizi di facility management presso gli uffici amministrativi e le residenze universitarie presso la direzione generale e sede territoriale di Bari e Taranto**
- **LOTTO 2 (lotto quantitativo): servizi di facility management presso gli uffici amministrativi e le residenze universitarie presso le sedi territoriali di Lecce**
- **LOTTO 3: (lotto quantitativo): servizi di facility management presso gli uffici amministrativi e le residenze universitarie presso la sede territoriale di Foggia**

**LOTTO 1 (lotto quantitativo): servizi di facility management presso gli uffici amministrativi e le residenze universitarie presso la direzione generale e sede territoriale di Bari e Taranto**

**AZIENDE APPALTATRICI ESTERNE INTERESSATE DALLE INTERFERENZE**

Ragione sociale	Oggetto contratto appalto	Datore di Lavoro	RSPP
	PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO SERVIZI DI FACILITY MANAGEMENT (LOTTI 1, 2 E 3) E DI MANUTENZIONE (LOTTO 4) DELLE RESIDENZE E DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELL'ADISU PUGLIA – <b>LOTTO 1 (BARI – TARANTO)</b>		

**LOTTO 2 (lotto quantitativo): servizi di facility management presso gli uffici amministrativi e le residenze universitarie presso le sedi territoriali di Lecce**

**AZIENDE APPALTATRICI ESTERNE INTERESSATE DALLE INTERFERENZE**

Ragione sociale	Oggetto contratto appalto	Datore di Lavoro	RSPP
	PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO SERVIZI DI FACILITY MANAGEMENT (LOTTI 1, 2 E 3) E DI MANUTENZIONE (LOTTO 4) DELLE RESIDENZE E DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELL'ADISU PUGLIA – <b>LOTTO 2 (LECCE)</b>		

**LOTTO 3: (lotto quantitativo): servizi di facility management presso gli uffici amministrativi e le residenze universitarie presso la sede territoriale di Foggia**

**AZIENDE APPALTATRICI ESTERNE INTERESSATE DALLE INTERFERENZE**

Ragione sociale	Oggetto contratto appalto	Datore di Lavoro	RSPP
	PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO SERVIZI DI FACILITY MANAGEMENT (LOTTI 1, 2 E 3) E DI MANUTENZIONE (LOTTO 4) DELLE RESIDENZE E DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELL'ADISU PUGLIA – <b>LOTTO 3 (FOGGIA)</b>		



## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO – LOTTI 1, 2 e 3 “FACILITY MANAGEMENT”

LA PROCEDURA PREVEDE L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI FACILITY MANAGEMENT – RELATIVAMENTE AI LOTTI 1, 2 E 3:

- A) SERVIZI DI PORTIERATO RECEPTION ED ALTRI SERVIZI AUSILIARI
- B) SERVIZI DI DIREZIONE E SEGRETARIATO
- C) SERVIZI DI PULIZIA E SERVIZI ACCESSORI
- D) SERVIZI SU RICHIESTA (da remunerare previo preventivo)
- E) SERVIZI IN REGIME DI CONCESSIONE

### **A) SERVIZI DI PORTIERATO RECEPTION E ALTRI SERVIZI AUSILIARI**

Il servizio riguarda l'espletamento delle attività inerenti all'accoglienza degli ospiti ed il loro soggiorno, realizza l'ottimale svolgimento di tutti i servizi erogati e garantisce la custodia e la sorveglianza della struttura ricettiva per il buono stato degli immobili.

Il numero dei posti letto a disposizione in ciascuna struttura abitativa e la loro tipologia (camere singole, doppie, appartamenti) così come la presenza di un orario di reception 24 ore su 24, o una sorveglianza oraria o addirittura assente definisce la modalità di esecuzione del servizio. La gestione delle strutture prive di reception è normalmente coordinata dalle figure professionali di una struttura presidiata 24 ore su 24.

La gestione dei servizi residenziali (sala tv, sala giochi, lavanderia e stireria, distribuzione biancheria, servizio sveglia, gestione palestre, gestione campi sportivi) avviene sulla base di quanto disciplinato dalle disposizioni e Regolamenti di Adisu Puglia.

I servizi erogati vengono monitorati e controllati utilizzando appositi sistemi di controllo a disposizione del personale di reception.

Il personale incaricato al servizio di reception e sorveglianza svolge diverse attività correlate all'accoglienza degli ospiti, alla loro assegnazione dal momento del check-in al check-out, alla gestione delle comunicazioni e delle informazioni, oltre che attività di cassa e funzioni amministrativo-contabili.

Tutti gli operatori della reception sono dotati di un cartellino di riconoscimento e idonea divisa; la rilevazione delle presenze giornaliere viene effettuata tramite l'utilizzo di bollatrice automatizzata.

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di gestire le emergenze nell'intera struttura, per tutti gli ospiti presenti, 24 ore su 24, tramite il proprio personale appositamente formato. Gli addetti sono in possesso degli attestati di frequenza relativi ai corsi della antincendio e primo soccorso, ai sensi degli art.45 e 46 del D.Lgs. 81/2008, che prevedono aggiornamenti periodici obbligatori.

### **B) SERVIZI DI DIREZIONE E SEGRETARIATO**

Il servizio comprende funzioni di tipo organizzativo gestionale relative all'accoglienza degli ospiti, alla assegnazione delle camere secondo i criteri definiti da Adisu, alla gestione delle comunicazioni e delle informazioni su richiesta dell'ospite, funzioni amministrativo contabili, funzioni di vigilanza e controllo.

Il personale dedicato a questo servizio dovrà attenersi alle indicazioni impartite dal Dirigente della sede territoriale di riferimento ovvero, se presente, del responsabile di servizio di Adisu o suoi incaricati, operando con questi ultimi in sintonia e con massima collaborazione al fine di attuare un ottimale coordinamento del servizio.

Il personale adibito a Direttore di Residenza e Segretario dovrà possedere buona conoscenza della lingua inglese, doti di comunicatività, empatia, spirito di iniziativa e disponibilità verso gli utenti; in caso di nuove assunzioni, il personale dovrà essere inoltre in possesso, quanto meno, di un titolo di diploma.

Tutto il personale dovrà utilizzare i programmi informatici indicati da Adisu per la gestione degli ospiti dalla fase di prenotazione/preassegnazione a quella di check out.

I Direttori di Residenza e i Segretari dovranno prendere esatta ed approfondita conoscenza dei regolamenti adottati da Adisu e che regolino il servizio di residenzialità e lunga permanenza presso le residenze universitarie.

L'accesso alle residenze è riservato unicamente alla permanenza del personale in servizio; non è consentita la presenza di altro personale non autorizzato.

Ciascun Direttore di Residenza, in qualità di “responsabile della Residenza”, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento servizi economici e patrimoniali dell'Adisu Puglia approvato con delibera del C.d.A. del 17/03/2023, si occuperà della gestione e custodia dei beni presenti nelle strutture di rispettiva competenza, assumendo la responsabilità in merito al corretto uso e conservazione dei beni in questione, impegnandosi, fra l'altro, a comunicare ogni evento significativo ai fini dell'aggiornamento dell'inventario dei beni.

L'Affidatario del servizio, in ogni caso, con la sottoscrizione del verbale di consegna e presa in carico, limitatamente al lotto di rispettiva competenza, è costituito custode degli immobili, gli impianti, le attrezzature e ogni altro bene presente negli edifici.

Nel caso in cui si presentino situazioni di emergenza, ovvero qualora vengano ravvisate condotte contrarie alle disposizioni regolamentari poste da Adisu, il Direttore di Residenza dovrà provvedere alla redazione di un apposito verbale di constatazione ed alla immediata trasmissione al Responsabile di servizio di ADISU, segnalando tempestivamente gli eventuali comportamenti scorretti ponendo in essere opportune iniziative per la mediazione dei conflitti.

Sarà compito del Direttore e del Segretario di residenza, interagire con il Responsabile di servizio dell'Appaltatore, nonché con i referenti di ADISU, al fine di:

- stabilire un efficiente metodo per il coordinamento della reception;
- controllare che tutto il personale si presenti puntuale sul posto di lavoro, indossando l'uniforme;
- gestire efficientemente le sostituzioni in caso di periodi di ferie o assenza;
- controllare che il personale utilizzi in modo corretto ed appropriato le apparecchiature di lavoro, compresi eventuali software;
- assicurarsi che tutti i collaboratori abbiano preso visione e rispettino le procedure e gli standards operativi dell'ente;
- fornire la dichiarazione del datore di lavoro della ditta circa la trasmissione dei Piani di gestione delle emergenze, dell'Opuscolo informativo e del DUVRI ai propri dipendenti;
- gestire l'assegnazione dei posti letto agli ospiti;
- riferire con regolarità ai referenti Adisu in merito all'utilizzo dei servizi da parte degli studenti.
- predisporre un'efficace azione di controllo del reale e corretto utilizzo del posto letto da parte degli utenti, come previsto da bando di concorso e Regolamento interno, segnalando tempestivamente ai referenti Adisu qualora si riscontrino irregolarità.
- collaborare con Adisu per la promozione delle attività organizzate.
- verificare che la Reception sia sempre fornita di materiale informativo aggiornato e che i collaboratori siano sempre informati circa i servizi Adisu.
- rapportarsi con gli ospiti come figura di riferimento per le problematiche connesse alla vita di collettività, con particolare riferimento a iniziative volte a favorire la civile convivenza e ponendo in atto ogni intervento utile a rimuovere le problematiche che insorgono.
- relazionare ai referenti Adisu tutti i comportamenti posti in essere dall'ospite in violazione del regolamento.
- assicurarsi che tutti i servizi offerti siano sempre disponibili ed espletati con la massima efficienza.
- coordinare i reparti di reception, pulizia e segretariato (ove previsto); avendo cura, altresì, di coordinare l'operato di questi ultimi con quello dei dipendenti del soggetto aggiudicatario del lotto 4.
- organizzare e verificare l'espletamento dei servizi di pulizia, effettuando controlli a campione e verificando la compilazione della modulistica preposta.
- gestire le emergenze e gli eventi straordinari mediante il coordinamento (anche da remoto) degli opportuni adempimenti o intervenendo personalmente (anche fuori orario) in casi limite non diversamente risolvibili.
- organizzare e curare i servizi presso le strutture coordinandone il personale.

La figura del Segretario di direzione, a supporto del Direttore di Residenza, dovrà essere assicurata esclusivamente per le residenze "R. Dell'Andro" e "A. Fraccacreta" (Lotto 1).

### **C) SERVIZI DI PULIZIA E SERVIZI ACCESSORI**

Le attività di pulizia sono finalizzate ad assicurare le migliori condizioni igieniche ed il massimo comfort degli ospiti durante la loro permanenza. Il servizio di pulizia è organizzato secondo un piano programmato di interventi, differenziati in base alle periodicità e alla tipologia dei locali (pulizie giornaliere, a giorni alterni, settimanali, mensili, due volte all'anno, straordinarie).

Gli interventi di pulizia ordinaria, da svolgersi nelle prime ore della mattinata (dalle 6 alle 12), interessano i locali comuni, quali corridoi, ingressi, uffici, hall, reception e locali comuni destinati agli utenti (cucine comuni, soggiorni, sale tv, sale studio, sale giochi, sala musica, palestre, cortili interni e balconi comuni).

Le pulizie straordinarie vengono effettuate durante la chiusura estiva delle residenze, o su richiesta espressa, così come gli interventi di disinfestazione e derattizzazione. Il personale addetto al servizio di pulizia ha l'obbligo della compilazione del planning giornaliero, settimanale e mensile, con segnalazione ed attenzione ad eventuali guasti o violazioni che devono essere segnalati tempestivamente al Capo ricevimento.

**Servizio di Cambio biancheria.**

Negli interventi ordinari a carico dell'Appaltatore è previsto il cambio settimanale della biancheria da bagno e della biancheria degli alloggi degli studenti; questi adempimenti, pur essendo compresi nella totalità degli interventi, devono essere effettuati in aggiunta alla pulizia ordinaria unisettimanale prevista per le camere/alloggi;

- i letti vengono ordinati solo nell'intervento del cambio; negli altri giorni sarà compito del singolo occupante provvedervi;
- nell'effettuazione del servizio è compresa altresì la fornitura della biancheria di bagni e camere e della carta igienica in tutti i servizi igienici (bagni comuni e bagni alloggi).

**Servizio di lavatrici ed asciugatrici.**

Ogni struttura è dotata di lavasciuga (lavatrici e asciugatrici) industriali con un rapporto di circa una macchina ogni 25 persone (es. struttura di 100 posti letto = 4 lavasciuga) dotate di gettoniera. Le attrezzature hanno una capienza di circa 10/12 kg ed un tempo di lavaggio/asciugatura medio di circa 50 minuti.

**Derattizzazione, deblattizzazione, disinfestazione da insetti e zanzare.**

L'Appaltatore dovrà provvedere alla tutela degli immobili e degli impianti derivante anche dall'intrusione di roditori e da eventuali danni a cose e persone che gli stessi potrebbero causare.

A questo riguardo si precisa che qualunque danno a cose, attrezzature o persone causato da roditori, in conseguenza di una non corretta erogazione del servizio in oggetto, saranno a totale carico dell'Appaltatore stesso. Nel contempo dovrà essere contrastata l'intrusione di insetti (zanzare e mosche) e parassiti (blatte e vermi).

A tal fine l'Appaltatore dovrà attuare una specifica procedura di controllo continuo, di individuazione e pianificazione preventiva dei trattamenti con conseguenti azioni di monitoraggio di efficacia, tali da scongiurare la presenza, nell'edificio e sue pertinenze di zanzare, di roditori, di blatte, di scarafaggi, ecc.

Tali azioni dovranno beneficiare delle sinergie derivanti dalla accuratezza e qualità di altri servizi quali pulizia, custodia, monitoraggio, controlli periodici programmati e non programmati ed interventi preventivi in genere.

Al minimo l'Appaltatore dovrà garantire un servizio di:

- controllo continuativo delle diverse strutture in gestione con riguardo all'individuazione di potenziali criticità che possano favorire l'insediamento di insetti, formiche, zanzare, parassiti e roditori; per quest'ultimi con particolare attenzione all'individuazione di potenziali punti di ingresso (tombini fognari, caditoie ecc.) alla presenza di cibo e ristagni di acqua essenziali all'animale, alle tracce visibili e tutti i possibili nascondigli;
- pianificazione ed esecuzione dei trattamenti di disinfestazione e derattizzazione utilizzando le migliori soluzioni esistenti nel settore in termini di tecniche e prodotti, minimizzando il disagio per gli ospiti e garantendo la massima sicurezza verso gli stessi, quando eventualmente presenti nell'edificio;
- monitoraggio di efficacia dei trattamenti, con eventuale ripetizione mirata e migliorata degli stessi, utilizzando strumentazione e tecniche di monitoraggio idonee.

I trattamenti, da eseguire in almeno quattro volte/anno andranno pianificati ed eseguiti secondo un preciso calendario che il Gestore fornirà al Direttore per l'esecuzione contrattuale dell'Adisu.

**Magazzino**

Al fine di garantire il piano di cambi qui descritto, si precisa che è onere del gestore avere una gestione ordinata, attenta e scrupolosa delle scorte di magazzino, utili per lo svolgimento del servizio.

La dotazione di ogni stanza è lo standard minimo da assicurare in tutti i Collegi oggetto del presente appalto.

La fornitura della biancheria delle camere, per ogni letto, si compone di:

- ✓ due lenzuola (sopra e sotto con angoli);
- ✓ una federa cuscino;
- ✓ un coprimaterasso;
- ✓ un copriletto;
- ✓ una coperta ignifuga, debitamente certificata.

La fornitura della biancheria dei bagni si compone di:

- ✓ un telo doccia;
- ✓ due asciugamani (viso e bidet per ogni occupante la stanza).

Tutti gli effetti lettereschi (biancheria da camera e biancheria bagni) dovranno essere in linea con la normativa in materia di prevenzione incendi.

La prima fornitura, di partenza, è assicurata dall'Adisu, mentre, è obbligo del Gestore provvedere, con oneri a proprio

carico, alla sostituzione, in vigore di contratto, in caso di danneggiamenti o rotture degli effetti lettereschi sopra indicati.

Al termine del contratto il gestore dovrà assicurare la medesima dotazione di partenza con effetti lettereschi di nuova fornitura.

#### **1 Lavaggio effetti lettereschi**

La pulizia così come il reintegro degli effetti lettereschi è a totale carico del gestore, secondo la cadenza temporale prima indicata.

Le operazioni di lavaggio dovranno essere eseguite in strutture esterne quali lavanderie industriali.

Ti tali operazioni si dovrà dar conto al Direttore della Esecuzione Contrattuale.

### **Servizi di catering**

Su richiesta del Committente, il Gestore si impegna ad organizzare servizi di catering di varia tipologia.

Saranno a carico del Gestore anche i servizi di allestimento, fornitura di tovagliato e stoviglie e le pulizie finali dei locali e delle suppellettili. I prodotti e gli strumenti per l'esecuzione del servizio nonché le operazioni previste dal piano di autocontrollo HACCP (Decreto Legislativo n. 193/2007 s.m.i. e dal Reg. CE 852/2004) sono ad esclusiva cura e spese del Gestore.

Le richieste saranno espresse dall'Adisu con "Ordini di lavoro" e remunerati con prezzi concordati preventivamente allo scopo.

### **Movimentazioni**

Si tratta sostanzialmente di un servizio che prevede la movimentazione di beni ed arredi all'interno degli edifici, verso e da siti esterni, sempre nel territorio comunale di Bari.

Il Gestore dovrà predisporre, su richiesta, personale di facchinaggio, mezzi di trasporto ed attrezzature per provvedere alle esigenze di movimentazione di qualsiasi natura richieste dal Committente.

Sono esclusi da detto servizi gli spostamenti di minima, intesi come tali quelli da effettuarsi all'interno della sede (Collegio e/o Uffici).

Le richieste saranno espresse dall'Adisu con "Ordini di lavoro" e remunerati con prezzi concordati preventivamente allo scopo.

### **Allestimento e supporto eventi**

Il servizio consiste nella predisposizione di ambienti, montaggio e smontaggio di strutture, allestimento con beni forniti dal Committente o dal Gestore in occasione di manifestazioni particolari, conferenze, meeting e altre forme di riunione conviviale.

In tali occasioni potranno anche essere richiesti servizi di hostess ed interpretariato.

Potranno altresì essere richieste riprese con mezzi audiovisivi e riversamento su supporti digitali.

In tali occasioni il Gestore predisporrà le risorse umane e strumentali necessarie a garantire tempestività ed elevato livello qualitativo del servizio.

Le richieste saranno espresse dall'Adisu con "Ordini di lavoro" e remunerati con prezzi concordati preventivamente allo scopo.

## **D) SERVIZI IN REGIME DI CONCESSIONE**

È fatto carico all'Appaltatore/Concessionario di erogare, in regime di concessione, il servizio bar allocato all'interno della residenza "A. Fraccacreta" e della residenza "R.Dell'Andro" di Bari (Lotto 1).

Il servizio è rivolto ad un'utenza costituita da studenti universitari, personale docente, assegnisti di ricerca, collaboratori, personale tecnico-amministrativo, visitatori e a quanti sono interessati dall'attività delle varie residenze universitarie ove sono ubicati i locali oggetto della Concessione.

La fruizione del servizio da parte degli utenti sarà del tutto libera.

Nell'erogazione del servizio dovranno essere rispettate le specifiche tecniche e delle clausole contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al DM n. 65 del 10 marzo 2020 relativo a "Servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari" (G.U. n.90 del 4 aprile 2020). Dovranno essere rispettati i Criteri Ambientali Minimi per l'"Affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti", approvati con DM del 12 agosto 2024.

È, inoltre, richiesta l'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 196 del 8/11/2021 che ha dato attuazione dalla Direttiva UE 2019/904 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente.

Individuazione e stato dei locali

Il servizio bar deve essere gestito nei locali meglio individuati nei documenti di gara senza che il Concessionario nulla possa eccepire al riguardo.

In tal caso quest'ultimo si impegna a provvedere, a propria cura e spese, alla disinstallazione ed installazione di tutte le proprie attrezzature. Detti locali verranno consegnati nello stato di uso e manutenzione risultante al moneto dell'avvio del servizio ed in tale stato dovranno essere restituiti allo scadere della concessione. Il Concessionario non potrà apportare alcuna modifica ai locali salvo espressa autorizzazione scritta da parte della Committenza.

#### Attrezzature

Il locale bar della residenza "Fraccacreta" è arredato e completo delle strumentazioni necessarie per il servizio di proprietà della Committenza.

Il locale bar della residenza "Dell'Andro", invece, è solo provvisto del bancone bar, mentre sono a carico del Concessionario sia la fornitura che manutenzione delle strumentazioni necessari per il servizio.

Restano a carico del Concessionario comunque gli oneri manutentivi delle attrezzature da bar già forniti dall'Adisu e l'obbligo di sostituzione dei macchinari danneggiati nell'esercizio del servizio.

Gli spazi e le attrezzature devono permettere l'accessibilità e la fruizione a persone di diversa abilità come previsto dalla normativa. Gli arredi e le attrezzature fornite dovranno essere mantenuti in perfetto stato d'uso per tutta la durata della Concessione e ogni necessaria sostituzione di arredi ed attrezzature, sarà a totale carico del Concessionario.

L'avvio dell'esecuzione del servizio sarà formalizzato con la firma di entrambe le parti del verbale di avvio del servizio predisposto secondo le modalità stabilite nell'art. 19 del DM n. 49/2018, alla quale dovranno essere allegati:

- il verbale di consegna dei locali;
- il Manuale di autocontrollo adottato dal Concessionario, redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP;
- il progetto di allestimento dei locali con l'elenco degli arredi e delle attrezzature che il Gestore utilizzerà per l'erogazione del servizio; tale elenco dovrà essere tenuto aggiornato anche in caso di modifiche che interverranno nel corso del contratto (es. dismissione/sostituzione di attrezzatura);
- le certificazioni e/o omologazioni previste dalle normative vigenti o da specifiche norme di settore (Certificazione CE, UNI, ecc..) relative a tutti gli arredi e a tutte le attrezzature installate;
- la documentazione a comprova del rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui di cui al DM 23 Giugno 2022 n. 254 (GURI n. 184 del 8 dicembre 2022 – in vigore dal 6 dicembre 2022) per la "Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni";
- la documentazione a comprova del rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al DM n. 65 del 10 marzo 2020 relativo al "Servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari" (G.U. n. 90 del 4 aprile 2020);
- la documentazione a comprova del rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'"Affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti", di cui al DM 12 agosto 2024;
- l'elenco del personale impiegato nel servizio, relativi ruoli e qualifiche ed eventuali indicazioni sugli orari per le turnazioni;
- quanto altro necessario a comprova del rispetto dei requisiti minimi definiti nel Capitolato e di quanto proposto in Offerta tecnica.

**LOTTO 4 (lotto funzionale): interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (quest'ultima in regime di full risk) edile e degli impianti (idrico-fognari, termici, elettrici, elevatori, fotovoltaici, solari termici, allarme-antincendio, speciali, ecc.), servizio di manutenzione delle aree esterne e pertinenziali, ivi incluse quelle a verde, ove presenti, nonché servizio di supporto informatico presso le residenze universitarie e gli uffici amministrativi della Direzione Generale, della sede territoriale di Bari, della sede territoriale di Taranto, della sede territoriale di Lecce e della sede territoriale di Foggia.**

**LOTTO 4 ("manutenzioni")**

**AZIENDE APPALTATRICI ESTERNE INTERESSATE DALLE INTERFERENZE**

Ragione sociale	Oggetto contratto appalto	Datore di Lavoro	RSPP
	PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO SERVIZI DI FACILITY MANAGEMENT (LOTTE 1, 2 E 3) E DI MANUTENZIONE (LOTTO 4) DELLE RESIDENZE E DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELL'ADISU PUGLIA – <b>LOTTO 4 (MANUTENZIONI)</b>		

**DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO – LOTTO 4  
"MANUTENZIONI"**

Il lotto in questione comprende tutti i servizi funzionali al mantenimento degli immobili nella loro efficienza prestazionale al massimo livello.

Si intendono incluse nel Lotto 4, pertanto, tutte le attività tecniche, professionali, operative e gestionali, manutentive e giuridico - amministrative finalizzate a garantire le prestazioni di verifica e ispettive richieste dalle case costruttrici delle apparecchiature, dalla normativa vigente e dal piano di manutenzione programmata redatto dal Gestore, sulla base del "Piano di Manutenzione – livello minimo" allegato Capitolato.

Tutte le attività previste dovranno essere condotte in linea con i "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento di lavori di ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione" previsti dal DM 23 giugno 2022 n. 256 (CAM "edilizia") e ss.mm. e ii., tra cui il c.d. "Decreto correttivo" 5 agosto 2024.

Le attività relative agli impianti dovranno essere svolte da soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- abilitazioni di cui al D.M. 22.01.2008 n. 37 e s.m.i. per gli impianti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), b), c), d), e), f) e g);
- qualificazione di Terzo responsabile e requisiti previsti dal D.P.R. n. 74/2013;
- certificazioni PES/PAV per operare sulle cabine elettriche;
- corsi FER per installazione impianti fotovoltaici e solare termico;
- corso Fgas per manutenzione e sostituzione condizionatori;
- patentino conduttori termici per impianti.

Si evidenzia, inoltre, che il Gestore dovrà svolgere anche le attività e funzioni di "Terzo responsabile per il rischio biologico" (tra cui il rischio "legionellosi").

Tutte le prestazioni professionali ed esecutive, la fornitura dei materiali ed attrezzature, come pure la produzione delle documentazioni di rito sono quelle richieste da leggi, regolamenti nazionali, regionali e comunali.

Rientrano in questo lotto anche le attività di redazione ed aggiornamento continuo del c.d. Fascicolo del fabbricato

e la redazione ed aggiornamento continuo del Registro della sicurezza e dei controlli per la prevenzione antincendio. Qualora, in corso di appalto, sia dismessa – totalmente e/o parzialmente – una o alcune delle strutture indicate, ovvero se saranno attivate nuove strutture, si procederà alla conseguente variazione dei termini negoziali in applicazione di quanto disposto dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Ove il valore della variazione in questione dovesse risultare inferiore al 20% dell'importo contrattuale, si darà corso a quanto disposto dall'art. 120, c. 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.. Qualora, invece, il valore della variazione in questione dovesse eccedere la percentuale del 20% dell'importo contrattuale, la variazione verrà disposta ai sensi dell'art. 120, c. 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Il Gestore è individuato come "Datore di lavoro" e "Responsabile dei lavori" nei confronti dei propri dipendenti impiegati nel presente appalto, secondo le indicazioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e, pertanto, nel corso dell'appalto dovrà assolvere a tutti gli obblighi previsti da tale normativa.

Servizi di gestione e manutenzione degli immobili

In questo lotto sono comprese:

- a) tutte le attività esecutive e tecnico-amministrative che, fra loro coordinate, determinano il funzionamento degli immobili, intesi come complesso edificio-impianti al miglior grado di efficienza possibile, nel rispetto delle normative vigenti. Sono comprese quindi le operazioni di avviamento, verifica del corretto funzionamento, di messa a riposo, di rifornimento, di mantenimento della capacità dei singoli sistemi tecnologici a svolgere le loro funzioni, di assolvimento delle pratiche occorrenti presso gli enti erogatori o di controllo, di comunicazione con l'utenza e quanto altro necessario per la gestione dell'edificio nel rispetto delle prescrizioni contrattuali;
- b) tutte le attività di manutenzione ordinaria ricomprese nel canone;
- c) il servizio manutentivo non programmabile e manutenzione straordinaria (civile e impiantistica) in regime di "full risk".

### **Manutenzione ordinaria civile e strutture in genere**

L'attività di manutenzione ordinaria, ricompresa nell'importo di appalto, dovrà essere esercitata con opportune modalità in grado non solo di sopperire alle anomalie o ai guasti, ma mirate alla conservazione e alla corretta funzionalità dell'immobile in un'ottica di superamento delle forme tradizionali, che contempli quindi una serie di procedure, sia di carattere analitico sia operativo, atte a ridurre, per quanto possibile, gli interventi "a guasto" e che invece privilegino e determinino vere e proprie forme di "gestione" dello stato manutentivo.

Il Gestore dovrà quindi proporre una serie pianificata di attività di sistema, esercitate da figure professionali differenziate per competenze e livelli, con l'impiego delle strumentazioni, dei presidi e dei mezzi d'opera opportuni, in grado di garantire, nel tempo, il più alto livello di prestazione dell'immobile, limitando le interferenze con le attività in esso svolte, esclusi, naturalmente, gli eventi imprevedibili e le cause di forza maggiore.

Gli interventi dovranno essere condotti con la tempestività insita in ognuno di essi in relazione al livello di impedimento alla fruibilità dei locali o di decadimento di immagine dell'edificio e dovranno essere tanto più tempestivi quanto maggiori saranno le condizioni di pericolo determinate dalle anomalie riscontrate.

Dovranno essere calibrati anche a seconda delle attività che nei locali stessi si svolgono e in relazione alle condizioni di sicurezza ed igienicità generale di utilizzo.

Le operazioni di verifica su componenti edilizie e/o impiantistiche dovranno compiersi con il minimo disagio agli utenti, lasciando i siti, a lavori ultimati, perfettamente puliti e privi di residui di imballi, scarti, ecc.

Verrà data priorità agli interventi derivati da situazioni di latente pericolosità per distacchi o cadute di materiali dall'alto (intonaci vari) od ostacolanti il normale deambulare nei locali di transito (corridoi, cortile, scale, atrii) e nelle singole unità.

Particolare attenzione si richiede nella formulazione di schedature e modulistica atti a definire il dettaglio degli interventi in cui le operazioni siano scomposte in frazioni elementari, testimonianti la cura con cui verranno condotte le operazioni programmate.

Si sottolinea inoltre l'importanza che assumono, nell'ambito delle operazioni periodiche, le operazioni di pulizia, lubrificazione, serraggio e consolidamento condotte su componenti elettromeccanici, su organi in movimento nonché su perni, snodi, cerniere, ecc., e la integrazione di minuti componenti (viti, dadi, bulloni, guarnizioni, ecc.).

Obiettivo del servizio è quello di impedire l'insorgere del degrado, mantenendo l'edificio in condizioni di fruibilità, di stato di conservazione e di valore patrimoniale al miglior livello possibile, mediante le necessarie azioni ispettive, preventive e manutentive.

Conservare l'integrale capacità del contenitore edilizio di rendere possibili tutte le attività di fruizione correlabili con la tipologia costruttiva dei vari sistemi e componenti, mantenendoli in condizione di esercitare correttamente e costantemente le loro funzioni.

Sarà cura del Gestore ottimizzare e pianificare interventi conservativi e migliorativi volti a mantenere, tendenzialmente, inalterato nel tempo il valore del patrimonio immobiliare di proprietà del Committente.

### **Pronto intervento.**

Il servizio è costituito da tutti quegli interventi mirati all'eliminazione di una situazione di emergenza o di guasto con ripristino del normale funzionamento degli impianti ovvero degli elementi ammalorati.

Si intende pronto intervento quello da effettuarsi entro 12 ore dalla segnalazione del problema e finalizzato alla sua risoluzione.

Per emergenza si intendono tutti gli interventi mirati all'individuazione ed eliminazione di situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, possibile inagibilità dell'immobile e delle aree di pertinenza, che possano essere segnalate sia dal servizio di monitoraggio del Gestore, sia dagli utenti, sia dal Committente, dalle Autorità competenti ovvero da terzi.

Rientrano in tale ambito anche quegli interventi non prevedibili conseguenti al verificarsi di eventi e gli interventi Full Risk riportati nei successivi paragrafi.

### **Gestione e manutenzione ordinaria degli impianti termici**

Il Gestore dovrà garantire, nel rispetto delle prescrizioni normative in materia - D.Lgs. 199/2021 (fonti rinnovabili); D.M. 26/05/2015; D.P.R. 59/2009; D.Lgs. 192/05 e ss.mm. e ii., D.P.R. n. 412/93, Legge n. 551/99 e s.m.i. - durante tutto il periodo prescritto, condizioni microclimatico-ambientali dell'edificio coerenti con le varie destinazioni d'uso dei locali, in dipendenza sia della fascia climatica di appartenenza dei Comuni presso cui verrà erogato il servizio, sia degli orari di funzionamento richiesti dal Committente.

In dipendenza della diversa dislocazione e della loro tipologia costruttiva e fruitiva, sono comprese in questo servizio sia la gestione della Centrale Termica e del relativo impianto di riscaldamento, che di quelli di rinfrescamento e condizionamento dell'aria, centralizzati o individuali laddove presenti. Dovrà essere parimenti garantita la distribuzione dell'acqua calda negli edifici oggetto del presente appalto.

Il servizio dovrà essere espletato nel più ampio rispetto delle prescrizioni di tutela ambientale, utilizzando combustibili consentiti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al fine di ottenere emissioni nei limiti dei valori prescritti da norme sia nazionali sia locali.

Il Gestore dovrà inoltre provvedere a svolgere la funzione di "Terzo Responsabile" di cui alla definizione dettata dall'allegato A, punto 52 del D.Lgs. 192/2005, ossia "l'impresa che, essendo in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti e comunque di capacità tecnica, economica e organizzativa adeguata al numero, alla potenza e alla complessità degli impianti gestiti, è delegata dal responsabile ad assumere la responsabilità dell'esercizio, della conduzione, del controllo, della manutenzione e dell'adozione delle misure necessarie al contenimento dei consumi energetici".

In linea generale, quindi, sono rimesse al Gestore le seguenti attività:

- ✓ l'esercizio, la conduzione e la manutenzione ordinaria delle centrali termiche, degli impianti di raffrescamento, climatizzazione e condizionamento e degli impianti per la produzione di ACS in conformità agli artt. 7 e s.m.i. e all'art. 7 del D.P.R. 74/2013, nonché osservanza di quanto disposto dalla L.R. Puglia n. 36/2016;
- ✓ l'assunzione del ruolo di Terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici, così come definito all'art. 1 lettera o) del D.P.R. n. 412/93 e s.m.i.;
- ✓ il pronto intervento 24/24h.
- ✓ l'esecuzione di quanto necessario per il rispetto delle norme di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.

### **Gestione e manutenzione ordinaria degli impianti antincendio e di allertamento**

Il Servizio ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere necessarie a consentire il funzionamento, in caso di necessità, di tutti gli impianti e le apparecchiature antincendio fisse e mobili. Sotto questa denominazione si includono altresì tutti gli impianti ed apparati installati per la rivelazione automatica e manuale degli incendi, le componenti e parti d'impianto di rivelazione, di comando, di segnalazione e di allarme, comprese le centrali di controllo, nonché gli allarmi di evacuazione di emergenza dei locali e gli annessi sistemi idrici destinati a tale uso.

A titolo indicativo e non esaustivo, il Gestore effettuerà la manutenzione nel seguente elenco:

- Impianti idrici fissi antincendio, compresi gruppi di pressurizzazione, i serbatoi e ogni accessorio costituente l'impianto;
- Impianti fissi di estinzione automatici a pioggia (Sprinkler), laddove presenti;
- Estintori;
- Impianti di rivelazione fumi e fughe gas;
- Impianti evacuatori di fumo e calore;
- Sistemi di allertamento (acustici, ottici, ecc.), comprese le centrali di controllo;



- Impianti di illuminazione di sicurezza;
- Porte tagliafuoco, maniglioni antipanico e relativi accessori;
- Gruppo attacco autopompa VVF;
- Segnaletica di sicurezza; ecc.

Nello svolgimento di tale attività, il Gestore deve attenersi a quanto contenuto nella normativa vigente; è inoltre compito del Gestore verificare e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerenti alla materia.

Si precisa che il Gestore dovrà garantire il supporto e l'assistenza durante le prove di evacuazione eseguite periodicamente dal Committente.

### **Gestione e manutenzione ordinaria degli impianti elevatori**

Comprende la manutenzione e conduzione, con soggetto abilitato, di tutti gli impianti elevatori (ascensori, servoscale e montacarichi) posti nelle strutture oggetto dell'appalto, le chiamate di emergenza 24h/24 e 7gg/7, nonché l'assistenza in occasione di visite ordinarie o straordinarie degli organi di controllo.

Gli apparati per le movimentazioni verticali di persone o di cose dovranno garantire integralmente i percorsi previsti, mantenendo, nel tempo, le opzioni funzionali di ogni singolo impianto costantemente in condizioni ottimali. Tali condizioni si riferiscono anche al costante allineamento normativo degli impianti stessi durante il periodo contrattuale.

### **Gestione e manutenzione ordinaria degli impianti idrico sanitari**

Il Servizio è volto a garantire la piena efficienza degli impianti idrico-sanitari oggetto dell'Appalto.

Nello svolgimento di tale attività il Gestore deve attenersi a quanto definito dalla normativa vigente: è compito del Gestore verificare e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerenti alla materia. Tale Servizio deve essere espletato con riferimento a tutti gli insiemi impiantistici e relativi componenti presenti negli immobili rientranti nel perimetro dell'Appalto, a titolo indicativo e non esaustivo vengono richiamati nel seguente elenco:

- le reti di distribuzione dei fluidi, i collettori, gli apparecchi sanitari completi di rubinetterie;
- le centrali di accumulo e trattamento delle acque potabili (autoclave, serbatoi, addolcitore);
- la rete e gli impianti di irrigazione;
- pompe di sollevamento dell'acqua marina, ove presenti;
- le reti fognarie comprensive di tutti i pozzetti e tombini vari;
- le reti di distribuzione di gas;
- strumenti di misura e monitoraggio / supervisione;
- gli impianti di aspirazione.

### **Gestione del rischio biologico (tra cui il rischio "legionellosi") negli impianti idrici e aerulici - Conduzione, manutenzione ordinaria e assistenza tecnico-specialistica degli impianti dosatori automatici anti-legionella, compresa la fornitura dei prodotti di consumo "chemicals"**

Il Gestore, in qualità di soggetto "Terzo responsabile per il rischio biologico", garantisce la costante valutazione del rischio biologico (tra cui il rischio "legionellosi") negli impianti idrici e aerulici (di distribuzione dell'acqua sanitaria e di aria canalizzata) presenti nelle strutture oggetto del presente appalto, e, in accordo con la Committenza, adotta ogni misura di prevenzione e protezione necessaria per la tutela della salute degli utenti (lavoratori e studenti residenti), in conformità al documento di "Valutazione del rischio legionellosi" e "Manuale per la prevenzione del rischio legionellosi" redatti dal Committente, i quali dovranno essere costantemente aggiornati a cura e spese del Gestore.

Il Gestore provvede, inoltre, alla conduzione, manutenzione ordinaria e assistenza tecnico-specialistica degli impianti dosatori automatici per la disinfezione e prevenzione a lungo termine contro la contaminazione e la proliferazione della "Legionella", laddove presenti presso le medesime strutture (uffici amministrativi e residenze), nonché alla fornitura dei prodotti di consumo "chemicals" in base ai relativi fabbisogni.

Negli allegati al Capitolato, sono riportati, per ciascuna struttura oggetto del presente appalto, gli impianti aerulici, gli impianti di dosaggio "antilegionellosi" installati, a loro volta distinti per tipologia di linea idrica servita (acqua fredda e/o calda sanitaria), le rispettive caratteristiche descrittive e le schede tecniche dei prodotti chemicals "tipo" da utilizzare, accompagnati dai quantitativi dei consumi rilevati su base annuale.

Gli interventi adottati sono tesi a garantire il mantenimento della contaminazione nei limiti previsti dalla legislazione vigente, con specifico riferimento alla prevenzione dal rischio della legionella, così come previsto dalle seguenti disposizioni normative:

- "Linee Guida per la prevenzione ed il controllo della Legionellosi" predisposte dal Ministero della Sanità ed adottate dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano il 07.05.2015;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 920 del 06.05.2015 "Indirizzi operativi per la prevenzione e il controllo della legionellosi nelle strutture turistico-ricettive e ad uso collettivo della Regione Puglia";
- D.Lgs. 23 febbraio 2023, n. 18, "Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano";
- nonché ogni altra norma, regolamento e/o regola tecnica vigente in materia, tra cui il D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii.

Il Gestore dovrà perseguire e garantire le seguenti finalità ed obiettivi fondamentali:

- il contenimento dei valori di legionella nella rete idrica e aerea, a seguito di campionamento annuale delle acque, al di sotto della soglia di sicurezza indicata dal D.Lgs. 18/2023, pari a 1.000 UFC/lt;
- l'immediato intervento "straordinario" (bonifiche shock di rubinetti, docce, boiler e/o intere reti idriche, canalizzazioni impianti aerulici, mediante tecnica di decontaminazione quale l'iperclorazione, shock termico, filtri contenitivi, ecc.) per il ripristino di eventuali valori microbiologici o di legionella al di sopra delle soglie di sicurezza di cui sopra, riscontrati a seguito di campionamento delle acque. Tali attività, se necessarie al contenimento del batterio nei limiti di legge, saranno a carico totale ed esclusivo del Gestore;
- il controllo e l'efficienza degli impianti dosatori installati (a cura di tecnici specializzati), in particolare deve essere assicurato il perfetto funzionamento delle apparecchiature, il monitoraggio del corretto dosaggio dei prodotti di consumo chemicals, nonché la tempestiva fornitura dei relativi approvvigionamenti a seconda dei fabbisogni; tale fornitura periodica, inclusa nei costi dell'appalto, sarà a carico totale ed esclusivo del Gestore;
- proporre alla Stazione Appaltante, qualora necessario e tecnicamente ammissibile, l'installazione di impianti dosatori "anti-legionella" e/o tecnologie alternative e risolutive della problematica nelle strutture ADISU Puglia attualmente sprovviste: tali interventi rientreranno tra i lavori extra canone;
- l'aggiornamento della documentazione atta alla valutazione del rischio legionellosi, come specificato dalle vigenti disposizioni legislative, nonché stesura di proposte e protocolli operativi, partecipazione a riunioni con i referenti della Stazione Appaltante, assistenza per la formazione del personale sul tema specifico, raccolta, analisi e commento dei dati acquisiti, proposte di miglioramento impiantistico, proposte per trattamenti a shock, ecc.: tale servizio di consulenza tecnica, attraverso conferimento di incarico ad un professionista con idonei requisiti professionali ("biologo" abilitato ed iscritto all'Albo del relativo ordine professionale) e/o società di consulenza specializzate con comprovata esperienza in materia. Tale attività di consulenza sarà ad onere e cura del Gestore, poiché compresa nel canone a base di gara del servizio oggetto dell'appalto.

I controlli della Legionella, attraverso analisi specifiche di laboratorio in quantità indicate dal consulente scientifico per ogni singola struttura, dovranno essere effettuati a cura e con costi a carico del Gestore, ad opera di un Ente terzo ovvero da uno o più laboratori terzi certificati (ad es. da ACCREDIA).

Il Gestore dovrà dunque servirsi per le attività dei controlli microbiologici (cadenza annuale) di uno o più laboratori terzi che abbiano il requisito della certificazione (ad es. da ACCREDIA).

La Committenza si riserva la possibilità di recedere dal contratto in presenza di report analitici che non siano effettuati da un laboratorio terzo e certificato (ad es. da ACCREDIA).

In caso di accertate inadempienze del Gestore, la Committenza, potrà insindacabilmente provvedere ad attivare un piano di autocontrollo che esula da quanto previsto dall'appalto e con laboratori di propria scelta. Il tutto con costi a carico addebitati in danno al Gestore.

### **Gestione e manutenzione ordinaria degli impianti elettrici**

L'erogazione dell'energia elettrica deve avvenire senza soluzione di continuità ed in condizioni di sicurezza.

Deve essere garantita la costante disponibilità di utilizzo delle apparecchiature alimentate a corrente elettrica ed il mantenimento del livello di erogazione di energia elettrica (prese f.e.m., illuminazione, emergenza, ecc.) compresa l'efficacia degli impianti di messa a terra e di captazione delle scariche atmosferiche.

Dovranno essere mantenuti in efficienza:

- le cabine elettriche di media tensione, a cura di personale qualificato ai sensi di legge, in grado di condurre le operazioni di pulizia e manutenzione ordinaria delle stesse;
- i pannelli fotovoltaici e i pannelli solari termici, effettuandone le verifiche periodiche previste dalle case costruttrici degli apparati a cura di personale qualificato;
- i gruppi di continuità (UPS) per le apparecchiature di sicurezza, effettuandone le ricariche e le verifiche periodiche previste dalle case costruttrici degli apparati a cura di personale qualificato;
- Quadri elettrici media e bassa tensione;
- Interruttori media e bassa tensione;

- Trasformatori;
- Batterie di rifasamento;
- Impianto di protezione contro le scariche atmosferiche;
- Rete di terra;
- Rete di distribuzione media e bassa tensione;
- Gruppi elettrogeni per emergenza e servizio continuo;
- Accumulatori stazionari e relativi armadi;
- Corpi illuminanti luce normale, emergenza, sicurezza per illuminazione interna ed esterna;
- Soccorritori e relativi accessori;
- Quadro elettrico di comando e controllo;
- Macchine sincrone, asincrone, in corrente continua;
- Strumenti di misura e di monitoraggio / supervisione;
- Impianto ricezione TV terrestre e satellitare;
- Cancelli automatizzati e gli automatismi per porte e finestre.

#### **Gestione e manutenzione degli impianti di verifica degli accessi dell'immobile.**

Sotto questa denominazione si intendono tutti gli impianti, gli apparati e le soluzioni applicative installati per controllare e/o impedire l'accesso agli immobili, o nelle aree ad essi pertinenti, da parte di persone o mezzi non autorizzati. Il servizio sarà realizzato attraverso il mantenimento della efficienza funzionale di tutti i presidi, siano essi barriere fisiche (cancelli meccanizzati, ecc.) o sistemi di controllo accessi (tornelli, terminali di controllo accessi, ecc.).

Si intende inclusa, a carico del Gestore senza alcun onere per la Committenza, la fornitura dei badge e soluzioni applicative (licenze d'uso dei software di gestione per il periodo di vigenza dell'appalto) utilizzati per la verifica degli accessi.

#### **Gestione e manutenzione degli impianti di domotica**

Sotto questa denominazione si intendono tutti gli impianti, apparati e soluzioni applicative installati per implementare l'infrastruttura hardware e software dedicata al controllo automatico degli impianti di "hotellerie" (illuminazione, termici e verifica accessi nelle stanze) presenti presso le seguenti strutture:

- Residenza Universitaria "Fraccacreta" in Bari;
- Residenza "Francesco Marcone" – ampliamento in Foggia;
- Residenza "ex Hotel Zenit" in Lecce.

Si intende inclusa, a carico del Gestore senza alcun onere per la Committenza, la fornitura dei badge e soluzioni applicative (licenze d'uso dei software di gestione per il periodo di vigenza dell'appalto) utilizzati nei succitati scenari.

#### **Manutenzione ordinaria opere da fabbro, da serramentista e da falegname**

Tutti i beni di proprietà o nella disponibilità del Committente collocati nell'edificio, siano essi ferramenta, opere in ferro, serramentistica e opere in legno, saranno oggetto di cure manutentive e di riparazione alla bisogna (vedasi "Piano di Manutenzione – livello minimo" allegato, quale parte integrante e sostanziale del Capitolato). In particolare:

Opere da fabbro:

- mantenimento del regolare funzionamento di tutti gli infissi in metallo, interni ed esterni, in ferro, alluminio e PVC, compresa la riparazione e la sostituzione delle componenti che non risultino più riparabili, delle ferramenta ed accessori come maniglie di ogni tipo, cerniere, bilici, serrature elettriche e non, molle chiudiporta aeree ed a pavimento, elementi di chiusura (vasistas), uscite di emergenza, serrature elettriche e non, lubrificazione dei meccanismi, ri-fissaggio dei telai;
- mantenimento dell'integrità di cancellate, inferriate, griglie, botole, pensiline metalliche, con raddrizzatura e riparazione di aste danneggiate e con sostituzione di viti e bulloni o mediante saldature.

Opere da serramentista: mantenimento del regolare funzionamento di tapparelle e similari, mediante la pulizia e lubrificazione dei componenti, nonché la riparazione e la sostituzione delle componenti che non risultino più riparabili, tra cui di:

- nastri e ganci di unione;
- stecche o lamelle;
- staffe reggi rullo, rullo avvolgitore, puleggia;
- cinghie, funi di acciaio e cordoncini di manovra;
- rullini guida cinghia, carrucole di rinvio;

- avvolgitori automatici;
- motori avvolgitori.

Opere da falegnami: mantenimento del regolare funzionamento di tutti gli infissi interni ed esterni comprendente:

- opere di tassellatura o rettifica dei contorni;
- serraggio di telai;
- sostituzione di gocciolatoi e di fascette copriasta, riparazione ovvero sostituzione in tutti i casi in cui le componenti non risultino più riparabili delle ferramenta come maniglie, cerniere, serrature, cremonesi;
- riparazione degli arredi di legno (banchi, scrivanie etc..).

Il Servizio include l'esecuzione di attività e prestazioni correlate agli interventi di cui sopra, tra cui, a titolo indicativo e non esaustivo:

- spostamento e riordino degli arredi;
- protezione e riparazioni di arredi ed elementi vari;
- attività di pulizia a seguito degli interventi.

### **Servizio di manutenzione varia**

Alla stessa stregua delle attività erogate al sistema edificio-impianti, il Gestore avrà il compito di provvedere alle riparazioni necessarie - limitatamente ad interventi manutentivi ordinari di piccola entità, con espressa esclusione della manutenzione straordinaria, sostituzione e reintegro; permanendo, in ogni caso, la gestione e custodia dei beni in capo ai lotti 1, 2 e 3 - al fine di rendere fruibili tutte le dotazioni messe a disposizione dalla Committenza, quali (in un elenco esemplificativo ma non esaustivo):

- ✓ arredi e dotazioni delle camere, compresi piani cottura, frigoriferi e televisori ove presenti;
- ✓ arredi e dotazioni delle cucine di piano;
- ✓ arredi ed attrezzature delle sale comuni e delle aree attrezzate per le colazioni;
- ✓ attrezzature sala fitness;
- ✓ arredi degli uffici;
- ✓ suppellettili e complementi;
- ✓ dispenser vari;
- ✓ cartellonistica, bacheche, targhe, ecc.

### **Aree esterne a verde**

Per le superfici a prato si dovrà provvedere al taglio dell'erba, in qualunque stagione dell'anno, ogni qualvolta la stessa superi l'altezza di cm 10; alla sua concimazione nel periodo primavera/estate/autunno ripetuta per almeno 2 volte ed a piccole integrazioni e/o risemine del manto in caso di effettiva necessità.

Si dovrà provvedere alla raccolta delle foglie cadute ed alla pulizia anche dei vialetti, delle aeree di sosta e delle superfici non inerbite (anche mediante pulizia dalle erbe infestanti). I cumuli di fogliame dovranno restare sui prati per il tempo strettamente necessario al completamento delle operazioni, onde evitare danneggiamenti al manto erboso e quindi trasportati alle pubbliche discariche: è previsto almeno un intervento ogni mese.

Gli arbusti e le alberature dovranno essere sottoposti a potatura di contenimento con cadenza annuale, dovranno inoltre essere effettuati interventi di concimazione, zappatura e trattamenti anticrittogamici preventivi e curativi secondo necessità.

Dovranno essere sostituite con essenze simili quelle piante che per effetto di qualsiasi causa meteorica o patologica dovessero deperire.

Semestralmente, si dovrà operare il controllo delle manifestazioni patologiche provvedendo alla tempestiva eliminazione dei fenomeni onde evitarne la diffusione utilizzando i sistemi meccanici chimici e fisici di volta in volta più opportuni, avendo cura di utilizzare solo principi attivi consentiti, che comunque non arrechino danno a persone, animali e cose.

Semestralmente, oppure a seguito di eventi meteorici rilevanti, sarà onere del Gestore verificare la stabilità delle alberature presenti, anche al fine di assicurare la pubblica sicurezza e incolumità di persone e/o cose.

È compreso anche l'onere (con spese a carico esclusivo del Gestore) delle manutenzioni degli impianti irrigui necessari all'annaffiamento dei manti erbosi, fioriere, arbusti e alberature, laddove presenti.

### **Servizio di supporto informatico**

Il Gestore avrà il compito di fornire il supporto informatico di base alle attività svolte presso uffici e residenze al fine di rendere fruibili tutte le dotazioni informatiche messe a disposizione dalla Committenza, quali, a titolo di esempio

non esaustivo:

- ✓ Personal computer;
- ✓ Stampanti e fotocopiatori;
- ✓ Software applicativo (office automation);
- ✓ Strumenti di connettività a reti LAN / Internet;

In particolare, si richiede l'esecuzione di attività di assistenza tecnica, analisi delle problematiche e verifica di funzionamento per quanto concerne:

- le strumentazioni informatiche (centralini fonia, stampanti, ecc);
- le postazioni informatiche (ad esempio pc del personale, postazioni studenti, postazioni funzionali alla gestione degli impianti tra cui quelli dedicati alla domotica);
- i comuni applicativi di office automation e sull'operatività di configurazione di base dei sistemi operativi;
- gli apparati di rete attivi e passivi;
- gli apparati di videosorveglianza;
- gli apparati dedicati al controllo degli accessi della popolazione studentesca (es: tornelli).

**Servizio manutentivo non programmabile e manutenzione straordinaria (civile e impiantistica): Interventi extra canone (c.d. "full risk")**

All'interno di questo servizio rientrano gli interventi extra-canone di manutenzione non programmabile e straordinaria che, a facoltà della Committenza, possono essere affidati al Gestore nell'ambito del presente appalto, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) manutenzione non programmabile: interventi di riparazione o sostituzione, con altre nuove, di tutte le parti guaste non ricomprese e non assimilabili per importanza tecnica e per costo di fornitura al materiale di cui all'allegato Elenco Ricambi (vedasi CSA) e, pertanto, non ricompresi nella quota a canone definita in sede di offerta;

b) manutenzione straordinaria: interventi o opere di carattere migliorativo e straordinario (comprese le opere dovute a cause di forza maggiore e adeguamenti normativi), ivi compresi gli eventuali oneri derivanti da danneggiamenti arrecati dagli studenti alle strutture e ai beni di proprietà della Committenza, non ricompresi nella quota a canone definita in sede di offerta.

**Unità di personale da dedicare ai servizi manutentivi**

La Committenza, per l'effettuazione delle attività di manutenzione di minuto mantenimento edile ed impiantistico che quindi non richiedono qualificazioni e/o il possesso di abilitazioni di legge, intende affidare al Gestore l'organizzazione di una squadra di unità lavorative, con capacità plurime in più aree di intervento, che dovrà essere impiegata per il costante monitoraggio degli immobili oggetto d'Appalto e per l'effettuazione di interventi eseguibili in via immediata senza arrecare disservizi all'utenza.

Tanto per garantire il migliore servizio possibile all'utenza ed avere un buon standard di tenuta degli edifici.

Le attività manutentive qui indicate dovranno prevedere una dotazione minima di personale, nelle modalità di seguito specificate. Il Gestore dovrà impiegare unità suppletive qualora, nella propria offerta tecnica-migliorativa, abbia previsto tali figure.

In conformità con i principi nazionali e comunitari in materia di libertà di iniziativa imprenditoriale, è riconosciuta l'autonomia del gestore nel determinare condizioni e modalità di impiego dei fattori di produzione, benché sia comunque necessario garantire, in linea con gli obblighi normativi in materia, priorità nell'assorbimento del personale uscente.

L'affidatario dovrà contemplare quantomeno un presidio manutentivo per ciascuna delle strutture presso cui dovrà essere erogato il servizio.

Tali figure dovranno essere dislocate, con organizzazione di turni e sedi a carico del Gestore, nelle residenze/uffici amministrativi quali presenze fisse di riferimento per gli interventi minuti di pronto intervento.

È fatto altresì carico al Gestore l'organizzazione e la gestione degli spostamenti delle predette unità di personale tra le sedi lavorative, da assicurare in caso di bisogno.

La dotazione minima di personale richiesto e il relativo monte ore annuo minimo per l'erogazione dei servizi manutentivi è riportato nelle tabelle a seguire.

Le unità di personale applicate alle attività di presidio manutentivo qui descritte dovranno avere un impiego con distribuzione, mattutina e/o pomeridiana, in turni dal lunedì al venerdì. Il sabato fino alle ore 14:00.

Sono da ritenersi ricompresi nel canone di appalto gli interventi straordinari del suddetto personale, ed eventuali interventi effettuati in "emergenza" in orari e giornate ulteriori rispetto a quelle del servizio.

**SERVIZIO MANUTENZIONE –****Direzione Generale e Sedi territoriali di BARI e TARANTO**

<b>MANSIONE</b>	<b>ore settimanali</b>	<b>n. settimane</b>	<b>monte ore ANNO</b>
Responsabile Servizio Tecnico Manutenzione	40	52	<b>2080</b>
Addetto presidio servizio manutentivo - elettricista	40	52	<b>2080</b>
Addetto presidio servizio manutentivo - falegname	40	52	<b>2080</b>
Addetto presidio servizio manutentivo - imbianchino	40	52	<b>2080</b>
Addetto presidio servizio manutentivo - idraulico	40	52	<b>2080</b>
Addetto presidio servizio manutentivo - operaio generico	120	52	<b>6240</b>
Addetto presidio servizio di supporto informatico	40	52	<b>2080</b>
Addetto Squadra Manutenzione Impianti Antincendio			<b>179</b>
Addetto Squadra Manutenzione Impianti Elettrico/Fotovoltaico			<b>281</b>
Addetto Squadra Manutenzione Ascensori/Elevatori			<b>299</b>
Addetto Squadra Manutenzione Impianti Termico/Frigorista			<b>281</b>
Addetti al Servizio di Manutenzione delle aree a verde			<b>1560</b>

<b>TOTALE</b>	<b>21320</b>
---------------	--------------

**SERVIZIO MANUTENZIONE – Sede territoriale di LECCE**

<b>MANSIONE</b>	<b>ore settimanali</b>	<b>n. settimane</b>	<b>monte ore ANNO</b>
Coordinatore presidio servizio manutentivo	40	52	2080
Addetto presidio servizio manutentivo	40	52	2080
Addetto presidio servizio manutentivo	40	52	2080
Addetto presidio servizio manutentivo	40	52	2080
Addetto presidio servizio di supporto informatico	25	52	1300
Addetto Squadra Manutenzione Impianti Antincendio			208
Addetto Squadra Manutenzione Impianti Elettrico/Fotovoltaico			312
Addetto Squadra Manutenzione Ascensori/Elevatori			80
Addetto Squadra Manutenzione Impianti Termico/Frigorista			156
Addetto Squadra Manutenzione Immobili/Edile			104
Addetti al Servizio di Manutenzione delle aree a verde			312

<b>TOTALE</b>	<b>10792</b>
---------------	--------------

**SERVIZIO MANUTENZIONE – Sede territoriale di FOGGIA**

<b>MANSIONE</b>	<b>ore settimanali</b>	<b>n. settimane</b>	<b>monte ore ANNO</b>
Coordinatore presidio servizio manutentivo	40	52	2080
Addetto presidio servizio manutentivo	40	52	2080
Addetto presidio servizio manutentivo	40	52	2080
Addetto presidio servizio di supporto informatico	25	52	1300
Addetto Squadra Manutenzione Impianti Antincendio			156
Addetto Squadra Manutenzione Impianti Elettrico/Fotovoltaico			234
Addetto Squadra Manutenzione Ascensori/Elevatori			60
Addetto Squadra Manutenzione Impianti Termico/Frigorista			117
Addetto Squadra Manutenzione Immobili/Edile			78
Addetti al Servizio di Manutenzione delle aree a verde			260
		<b>TOTALE</b>	<b>8445</b>



## VERIFICA DELL'IDONEITA' DELL'AZIENDA APPALTATRICE

Ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il Committente verificherà l'idoneità tecnico professionale dell'Appaltatore o dei lavoratori autonomi mediante:

- ✓ Acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA;
- ✓ Acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

## VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

### CONSIDERAZIONI GENERALI

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Inoltre, il comma 3 dello medesimo decreto legislativo impone al datore di lavoro Committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto, essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

***L'obbligo di cooperazione imposto al Committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere, dei servizi e/o delle forniture appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.***

### TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- ✓ I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori del Committente
- ✓ I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici;
- ✓ I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ✓ I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

### METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

- A)** Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata
- B)** Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase **A** sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase **B**, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

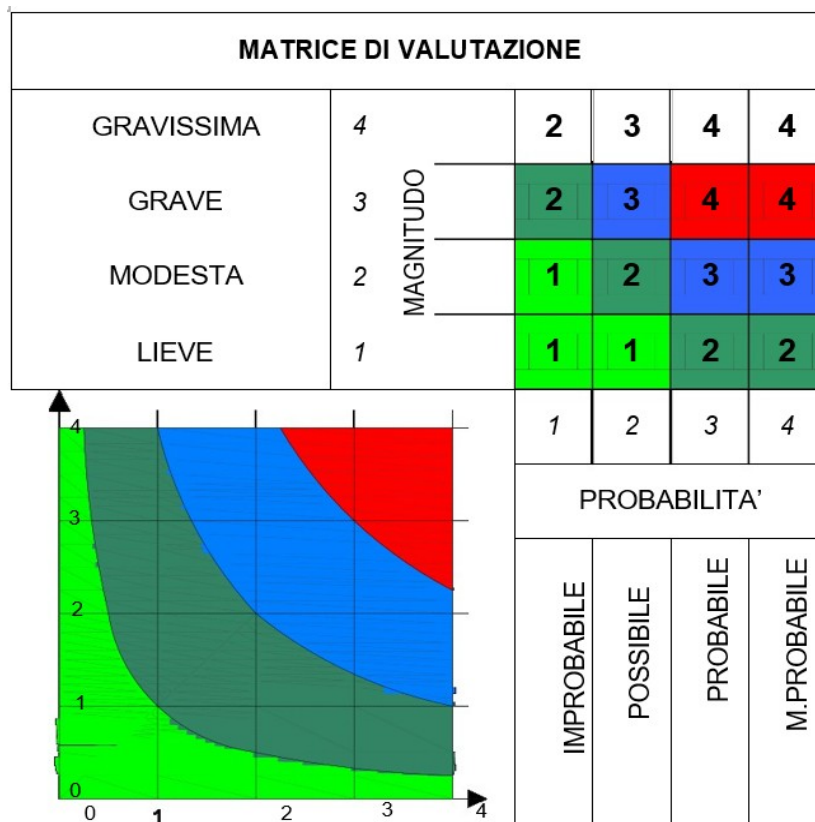
**1)** Individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

**2)** Valutazione della PROBABILITA' della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in
M.PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni

**3)** Valutazione finale dell'entità del RISCHIO in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente MATRICE di valutazione, ottenuta a partire dalle curve Iso-Rischio.



Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'**Entità del RISCHIO**, con la seguente gradualità:

1	2	3	4
M.BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO

#### METODOLOGIA SPECIFICA PER LA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

- ✓ La prima è l'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno dell'Azienda Committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della Azienda Appaltatrice, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni
- ✓ La seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.

Come indicato nello specifico capitolo (GESTIONE INTERFERENZE) per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.

#### INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) elaborato dall'azienda Committente.

#### MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza con relativa valutazione, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

#### DI ORDINE GENERALE

Aziende Appaltatrici

- ✓ E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- ✓ Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- ✓ Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).
- ✓ Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'azienda appaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

Committente ed Aziende Appaltatrici

- ✓ Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

## VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Aziende Appaltatrici

- ✓ Le Ditte che intervengono negli edifici aziendali devono obbligatoriamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- ✓ L'Azienda esterna dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

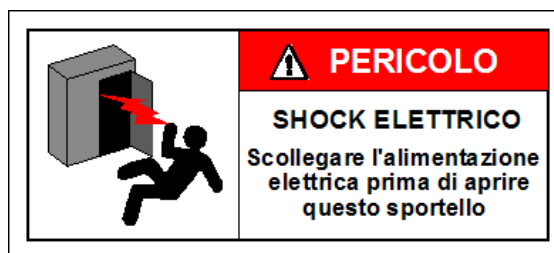
Committente ed Aziende Appaltatrici

- ✓ I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- ✓ I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

## APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Committente

- ✓ La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- ✓ Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica



Aziende Appaltatrici

- ✓ L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- ✓ L'azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- ✓ E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda;
- ✓ E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;
- ✓ E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

## INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

Committente ed Aziende Appaltatrici

- ✓ Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.
- ✓ Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

## IMPIANTO ANTINCENDIO

- ✓ Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

Committente - La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
2. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Aziende Appaltatrici - E' vietato ai lavoratori delle Aziende Appaltatrici:

1. Fumare
2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura, saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

## SOVRACCARICHI SUI SOLAI

Aziende Appaltatrici

- ✓ L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione aziendale l'idoneità statica dell'intervento.



## EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Committente ed Aziende Appaltatrici

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- ✓ Arieggiare il locale ovvero la zona;
- ✓ Utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- ✓ Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

## SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Committente ed Aziende Appaltatrici

- ✓ Sia il Committente che le aziende appaltatrici devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- ✓ Analogamente andranno segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdrucciolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.



- ✓ Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori devono essere forniti di idonee calzature impermeabili.

## SEGNALETICA DI SICUREZZA

Committente

- ✓ Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI



Aziende Appaltatrici

- ✓ In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

## POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Committente ed Aziende Appaltatrici

- ✓ Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- ✓ Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

- ✓ Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

## **USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.**

Committente ed Aziende Appaltatrici

- ✓ L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).
- ✓ Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- ✓ E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- ✓ L'azienda esterna operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.
- ✓ Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

## **FIAMME LIBERE**

Aziende Appaltatrici

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere saranno sempre precedute da: verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;

- ✓ Accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- ✓ Verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- ✓ Conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

## **COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

Committente ed Aziende Appaltatrici

I Datori di Lavoro del Committente e delle Aziende Appaltatrici coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Committente

Il Datore di Lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà allegato al contratto di appalto o di opera.

## VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO COMMITTENTE E APPALTATORE

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di Lavoro del Committente (o un suo Dirigente delegato) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Azienda Appaltatrice, del **"Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento"** presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso.

Il verbale, che verrà redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione, dovrà essere sottoscritto dal Datore di Lavoro del Committente, dal Responsabile della sede e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuare per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più **"Verballi di Coordinamento in corso d'opera"**, predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione del Committente e sottoscritti da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate.

Il "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" e gli eventuali successivi "Verballi di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del presente DUVRI, che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

## INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Committente ed Aziende Appaltatrici

- ✓ Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (*anche se temporaneamente*) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- ✓ Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- ✓ Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

*Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.*

Committente

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

Aziende Appaltatrici

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.



## ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

Aziende Appaltatrici

In caso di allarme:

- ✓ Avvisare immediatamente il personale del Committente (il personale preposto ISASI-CNR si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- ✓ Se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza:

- ✓ Interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio;
- ✓ Mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, ecc.).

In caso di evacuazione:

- ✓ Convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- ✓ Attendere in attesa del cessato allarme.

## DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Committente

- ✓ L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso.

Aziende Appaltatrici

- ✓ Il personale dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- ✓ Sarà cura dell'Azienda vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

DPI aggiuntivi per la interferenza specifica

- ✓ Non si prevede l'utilizzo di D.P.I. aggiuntivi rispetto a quelli già in dotazione.

## PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

### COMPITI E PROCEDURE GENERALI

In azienda saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. In azienda verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- ✓ Vigili del Fuoco
- ✓ Pronto soccorso
- ✓ Ospedale
- ✓ Vigili Urbani
- ✓ Carabinieri
- ✓ Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

### CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

#### In caso d'incendio

- ✓ Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- ✓ Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- ✓ Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore. Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

#### In caso d'infortunio o malore

- ✓ Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 112.
- ✓ Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- ✓ Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

### REGOLE COMPORTAMENTALI

- ✓ Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 112.
- ✓ Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- ✓ Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- ✓ Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- ✓ Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- ✓ Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

## GESTIONE INTERFERENZE

La tabella di seguito riportata individua i rischi generali prevedibili derivanti dalle attività affidate e le misure di prevenzione e protezione minime da adottare, da parte dell'impresa appaltatrice e del Committente rispettivamente, per eliminare oppure, ove ciò non fosse possibile, minimizzare tali rischi.

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
AFFIDAMENTO DI LAVORI A IMPRESE ESTERNE	Contatto "rischioso" tra il personale dell'appaltatore e il personale operante presso le strutture comunali (dipendenti, ditte appaltatrici), ospiti e visitatori	Le imprese devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DUVRI e a quelle indicate nel relativo verbale di cooperazione e coordinamento.	Il Committente promuove la cooperazione e il coordinamento effettuando prima dell'inizio dei lavori la riunione di coordinamento. Nel corso dell'incontro provvederà a informare le imprese sulle misure da adottare per eliminare i rischi da interferenze. L'attività lavorativa delle varie imprese dovrà essere organizzata in modo tale da non generare (per quanto possibile) sovrapposizioni spaziali (lavori in aree separate) e temporali (lavori in orari diversi), con le altre imprese e con il personale dell'Amministrazione
TRANSITO, MANOVRA E SOSTA DI AUTOMEZZI NELLE AREE ESTERNE.	Impatti tra autoveicoli, investimenti di pedoni.	Le imprese devono concordare preventivamente con il Committente, le modalità di accesso e i percorsi interni da utilizzare. Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. In particolare nelle operazioni di retromarcia, segnalare la manovra con il clacson. Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito. In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra. Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito. E' assolutamente vietato stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale. Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto .	Tutto il personale operante presso la struttura e i visitatori sono tenuti - a rispettare i divieti e la segnaletica presente. - a non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra.

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
CARICO/SCARICO E MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI E MERCI	Rischi da deposito di materiali/merci: urti, inciampo, schiacciamenti	Qualora sia necessario depositare momentaneamente i carichi all'esterno in apposita area riservata, appoggiarli su superfici piane verificando che gli stessi siano stabili e sicuri in modo che non si verifichi il loro rovesciamento, scivolamento o rotolamento. Qualora siano impilate scatole o pallets l'altezza raggiunta non deve essere eccessiva e comunque tale da non comportare rischi di rovesciamento o caduta. E' vietato effettuare le operazioni di scarico e carico in prossimità delle uscite non preposte allo scopo. Qualora le suddette operazioni siano già state iniziate devono essere immediatamente sospese e riprese solo dopo aver avuto esplicita autorizzazione da parte del Committente .	Tutto il personale operante presso la struttura e i visitatori sono tenuti a  - non transitare o sostare in prossimità di materiali depositati.
DEPOSITO DI MATERIALE ATTREZZATURE	Rischi da deposito di materiali/merci: urti, inciampo, schiacciamenti Ingombro di percorsi d'esodo e uscite d'emergenza	Non intralciare con materiali/attrezzature i passaggi nonché le uscite di emergenza e le vie che a queste conducono. Utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente destinati al deposito dei materiali. Segnalare il deposito temporaneo di materiali mediante cartellonistica mobile.	Ove necessario per le caratteristiche dei lavori dovranno essere definiti con il referente dell'appaltatore eventuali luoghi di stoccaggio temporaneo di materiali / attrezzature.
ACCESSO ALLE AREE OGGETTO DI LAVORI.	Presenza di personale operante presso le strutture (dipendenti, ditte appaltatrici, utenti e visitatori nelle aree oggetto dei lavori in appalto.	L'impresa, laddove le lavorazioni oggetto di appalto lo richiedano, provvede a delimitare/confinare le aree di lavoro e a porre specifica segnaletica informando il referente del Committente e fornendogli specifiche informazioni sui rischi introdotti (es. rischio elettrico, sostanze pericolose, ecc.).	Tutto il personale operante presso la struttura e i visitatori/utenti sono tenuti a - rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa. - non utilizzare le attrezzature di proprietà dell'impresa. - non utilizzare attrezzi o macchinari di proprietà dell'Appaltatore
SMALTIMENTO RIFIUTI	Presenza di materiale di rifiuto sul luogo di lavoro o di transito del personale operante presso la struttura e dei visitatori	E' obbligo dell'impresa provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali (es. imballaggi, contenitori prodotti pulizie, ecc.). Terminate le operazioni il luogo va lasciato pulito e in ordine. Lo smaltimento di residui e/o sostanze pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente. L'eventuale conferimento dei rifiuti deve avvenire presso impianti autorizzati	

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
GESTIONE DELLE EMERGENZE	<p>Mancata conoscenza delle procedure di emergenza da parte del personale di imprese esterne.</p> <p>Ingombro vie di esodo e rimozione o spostamento presidi antincendio.</p>	<p>Le operazioni in loco devono essere sempre comunicate in anticipo e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto, in particolare numero e nominativi dei lavoratori dell'impresa presenti nella sede e del piano/zona di lavoro.</p> <p>Prima di iniziare l'attività ciascun lavoratore dell'impresa che opera all'interno della struttura deve prendere visione dei luoghi ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio.</p> <p>Durante un'emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti incaricati alla gestione dell'emergenza presenti nella sede.</p> <p>In caso il personale ravvisi una situazione di emergenza (principio di incendio, puzza di fumo, etc.) chiamare il numero di emergenza che dovrà essere affisso negli spazi di ingresso e/o nel locale custode o l'addetto all'emergenza presente nelle vicinanze.</p> <p>Non ingombrare le vie di esodo e i corridoi ma lasciarli sempre liberi in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione.</p> <p>Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili.</p> <p>Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, informare preventivamente il referente del Committente affinché siano trovati percorsi alternativi e data comunicazione a tutti gli occupanti la sede delle nuove disposizioni.</p>	<p>Il Committente mette a disposizione delle imprese le istruzioni per l'evacuazione e l'indicazione degli addetti alla squadra di emergenza formati, coordina il personale addetto con quello dell'impresa in modo da garantire la copertura di tutti i turni di apertura degli impianti sportivi.</p> <p>Qualora ricorrano condizioni inderogabili che rendano necessaria la chiusura di una uscita di emergenza o di una via di esodo, occorre individuare i percorsi di esodo alternativi e informare, tutto il personale presente nella sede sulle nuove procedure</p>

RISCHI SPECIFICI DEI SERVIZI DI FACILITY MANAGMENT				
ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Servizi di governo della residenza	Residenze studentesche e uffici	quotidiana	Contatto rischioso tra addetti ditta appaltatrice, studenti e committente	<p>Il responsabile di residenza/preposto deve coordinarsi con i referenti delle sedi ADISU al fine di prevenire qualsiasi rischio da interferenza e adottare idonee misure di prevenzione e protezione dei rischi; in generale le attività e i servizi di seguito indicati che comportano l'introduzione di rischi (attrezzature, prodotti chimici, etc.; manutenzione e pulizie devono essere svolti in assenza di studenti e lavoratori dell'ADISU o altre ditte appaltatrici in orari concordati</p> <p>Utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente.</p> <p>Comunicare ai responsabili del Committente eventuali anomalie di tipo strutturale/impiantistico e riguardanti i macchinari utilizzati, riscontrate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.</p> <p>Effettuare le attività secondo specifiche procedure di coordinamento (con il Committente) ai fini della gestione delle emergenze.</p> <p>E' vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori ad esclusione di quelli autorizzati dall'A.Di.S.U.</p> <p>Informazione ai lavoratori della presenza delle interferenze mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscimento delle ditte appaltatrici con cartellino personalizzato (come previsto dall'art. del D.Lgs 81/2008)</li> <li>- invio di circolari di avviso di lavori di manutenzione in aree di attività o parti di esse agli studenti e a tutti i lavoratori.</li> </ul>

RISCHI SPECIFICI DEI SERVIZI DI FACILITY MANAGMENT				
ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
	Strutture dell'intera sede territoriale	quotidiana	Gestione delle emergenze rischio basso/medio	<p>Effettuazione a carico della ditta appaltatrice nelle residenze studentesche di una simulazione d'esodo annuale.</p> <p>Durante un'emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti incaricati alla gestione dell'emergenza dell'ADISU se presenti, uffici amministrativi, o ai propri addetti appositamente formati nelle residenze. In caso il personale ravvisi una situazione di emergenza (principio di incendio, puzza di fumo, etc.) chiamare l'addetto all'emergenza presente nelle vicinanze. Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili.</p>
Servizio di portierato e accoglienza	Residenze Uffici	quotidiano	Gestione delle emergenze: Rischio medio (residenze) Rischio basso (uffici)	La ditta appaltatrice deve adottare idonee procedure di emergenza (piano di emergenza residenze) che devono essere comunicate a tutti gli studenti (informativa) e condivise con il responsabile territoriale ADISU e SPP. Il personale deve essere formato come addetto antincendio a medio rischio e addetto al primo soccorso.
Servizio di tenuta del magazzino, guardaroba e lavanderia	Locali magazzino, guardaroba e lavanderia	quotidiano	Rischi derivanti dall'uso di attrezzi/attrezzature di lavoro e dal deposito di materiali e attrezzature (urti, inciampo, schiacciamenti); rischio medio Rischio elettrico: rischio medio	<p>Utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente destinati a magazzino, guardaroba e lavanderia. Non intralciare con materiali/attrezzature i passaggi nonché le uscite di emergenza e le vie che a queste conducono.</p> <p>Utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzature/macchinari</p>

RISCHI SPECIFICI DEI SERVIZI DI FACILITY MANAGMENT				
ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
				<p>conformi alla normativa vigente di sicurezza. Utilizzo di apparecchi elettrici e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori etc.) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed efficienti sotto il profilo della sicurezza.</p> <p>Prelievo dell'energia elettrica dai punti individuati dal Committente nel rispetto delle caratteristiche tecniche del punto di presa.</p> <p>Verifica tramite il responsabile tecnico di sede che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.</p> <p>Utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte anche per quanto riguarda l'utilizzo di prese a spina del tipo industriale.</p>
Servizio di pulizie, disinfestazione e derattizzazione	Intera sede	Secondo capitolato	<ul style="list-style-type: none"> <li>- scivolamento (pavimentazioni bagnate): rischio medio</li> <li>- rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo): rischio basso</li> <li>- rischio chimico: rischio basso</li> <li>- caduta di oggetti dall'alto: rischio basso</li> <li>- Rumore: rischio basso</li> </ul>	<p>Effettuare le operazioni in assenza del personale operante presso le strutture e dei visitatori. Individuare percorsi a minor rischio di interferenza per la movimentazione delle attrezzature e dei materiali all'interno dell'edificio.</p> <p>Segnalare i pericoli (pavimento bagnato) mediante cartellonistica e delimitare le aree interessate con nastro .</p> <p>Durante lo svolgimento dei servizi con l'uso di macchine a funzionamento elettrico, posizionamento delle prolunghe di alimentazione in modo</p>



RISCHI SPECIFICI DEI SERVIZI DI FACILITY MANAGMENT				
ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
			<ul style="list-style-type: none"> <li>- rischi derivanti dall'uso di attrezzature elettriche: rischio medio</li> <li>- proiezione di schizzi, materiali etc. . rischio basso</li> <li>- rischio da urto apertura porte: rischio basso</li> <li>- rischio elettrico dovuto prese multiple a terra. Rischio medio</li> <li>- rischio inciampo presenza cavi volanti: rischio medio.</li> <li>- Rischio caduta dall'alto: medio</li> </ul>	<p>tale che non abbiano a costituire occasione di inciampo sia per il personale operatore che per persone terze; dopo l'utilizzo, eliminazione delle prolunghe e dei cavi di alimentazione.</p> <p>Utilizzo di apparecchi elettrici e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori etc.) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed efficienti sotto il profilo della sicurezza.</p> <p>Prelievo dell'energia elettrica dai punti individuati dal Committente nel rispetto delle caratteristiche tecniche del punto di presa.</p> <p>Verifica tramite il responsabile tecnico di sede che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.</p> <p>Utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte anche per quanto riguarda l'utilizzo di prese a spina del tipo industriale.</p> <p>Le operazioni si svolgeranno, in questi casi, in assenza di personale del Committente, di terzi e/o di utenti.</p> <p>Deposito temporaneo del materiale dell'Impresa in posizioni tali da non ostacolare un eventuale esodo di emergenza e/o pregiudicare l'utilizzo dei percorsi d'esodo.</p> <p>A conclusione dei servizi svolti, il personale provvederà alla collocazione delle attrezzature e materiali propri negli spazi a ciò dedicati, definiti dal</p>

RISCHI SPECIFICI DEI SERVIZI DI FACILITY MANAGMENT				
ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
				<p>Committente al fine di mantenere liberi i pavimenti dei luoghi di lavoro, le vie di passaggio, le scale e le uscite di sicurezza</p> <p>I prodotti impiegati devono essere conformi alla normativa vigente, in particolare per quanto riguarda la biodegradabilità.</p> <p>Utilizzare i prodotti chimici rispettando le indicazioni contenute nelle schede di sicurezza (modalità di stoccaggio, utilizzo, manipolazione, dispositivi di protezione individuali, ecc.).</p> <p>Non miscelare tra loro prodotti chimici diversi, non travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</p> <p>Non lasciare incustoditi prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti.</p> <p>Divieto assoluto di uso di prodotti tossici e/o cancerogeni</p> <p>Utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzature/macchinari conformi alla normativa vigente di sicurezza.</p> <p>Utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente destinati a spogliatoio e deposito di materiali ed attrezzature.</p> <p>Comunicare ai responsabili del Committente eventuali anomalie di tipo strutturale/impiantistico riscontrate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa</p> <p>Le attività lavorative che prevedono l'eventuale utilizzo di attrezzature di proprietà del Committente (es. scale portatili, trabatelli, ecc.), dovranno essere eseguite secondo opportune procedure individuate nel DVR della Ditta e verificandone la rispondenza alla vigente normativa di sicurezza.</p>

RISCHI SPECIFICI DEI SERVIZI DI FACILITY MANAGMENT				
ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Attività di igiene ambientale/derattizzazione	Vedi capitolato	Vedi capitolato	rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo). Rischio basso rischio chimico: rischio medio rischio biologico: Rischio medio	Effettuare le operazioni in assenza del personale del Committente/ditte appaltatrici e di visitatori esterni. Delimitare l'area di intervento e segnalare mediante cartellonistica. L'appaltatore dovrà assicurarsi che l'ambiente sottoposto precedentemente ai trattamenti sia sicuro e salubre (aerazione dell'ambiente nel caso di disinfestazione) secondo quanto previsto nelle schede di sicurezza del prodotto. Segnalare le aree trattate e informare gli studenti e il personale ADISU e di altre ditte del rischio presente con apposita cartellonistica di sicurezza.
Servizi di Manutenzione come meglio descritti nel CSA e nella parte prima del presente documento			Rischi derivanti dall'uso di attrezzi/attrezzature di lavoro e dal deposito di materiali e attrezzature (urti, inciampo, schiacciamenti);: rischio medio Rischio rumore (rischio basso) Polveri (rischio basso) Rischio elettrico (rischio medio) Rischio incendio (rischio medio)	Il trasporto dei materiali il percorso e le modalità di accesso devono essere preventivamente concordate con il preposto ADISU individuando percorsi a minor rischio di interferenza per la movimentazione delle attrezzature e dei materiali all'interno e all'esterno della sede. I preposti della ditta devono informare i preposti dell'amministrazione e il SPP delle lavorazioni che producono rumore al di sopra dei livelli di soglia previsti dalla normativa vigente e in caso di presenza di polveri. Adottare idonee misure di prevenzione e protezione secondo quanto indicato nel POS/documento di valutazione dei rischi da allegare al presente documento. Prelievo dell'energia elettrica dai punti individuati dall'amministrazione nel rispetto delle caratteristiche tecniche del punto di presa.

RISCHI SPECIFICI DEI SERVIZI DI FACILITY MANAGMENT				
ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
				<p>Verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.</p> <p>Durante lo svolgimento dei servizi con l'uso di macchine a funzionamento elettrico, posizionamento delle prolunghe di alimentazione in modo tale che non abbiano a costituire occasione di inciampo sia per il personale operatore che per persone terze; dopo l'utilizzo, eliminazione delle prolunghe e dei cavi di alimentazione</p> <p>Prelievo dell'energia elettrica dai punti individuati dal Committente nel rispetto delle caratteristiche tecniche del punto di presa.</p> <p>Utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte anche per quanto riguarda l'utilizzo di prese a spina del tipo industriale.</p> <p>Verificare l'assenza di danneggiamenti nell'isolamento dei cavi elettrici e segnalare la criticità ai referenti dell'ADISU. Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di</p>

RISCHI SPECIFICI DEI SERVIZI DI FACILITY MANAGMENT				
ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
				<p>protezione attiva e passiva delle parti elettriche.</p> <p>Effettuare i collegamenti elettrici con le prese esistenti senza utilizzo di adattatori tripli a "T", non effettuare inserzione in serie (a catena) di adattatori e verificare che la somma delle potenze assorbite dagli apparecchi utilizzatori non superi la potenza massima prelevabile dalla presa.</p> <p>Durante lo svolgimento delle attività con l'uso di macchine a funzionamento elettrico, posizionamento delle prolunghe di alimentazione in modo tale che non abbiano a costituire occasione di inciampo sia per il personale operatore che per persone terze; dopo l'utilizzo, eliminazione delle prolunghe e dei cavi di alimentazione.</p> <p>Utilizzo di apparecchi elettrici e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori etc.) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed efficienti sotto il profilo della sicurezza.</p> <p>Utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzature/macchinari conformi alla normativa vigente di sicurezza.</p> <p>Individuare percorsi a minor rischio di interferenza per la movimentazione delle attrezzature e dei materiali all'interno dell'edificio.</p> <p>Nell'utilizzo di apparecchiature elettriche il personale operante deve evitare di lasciare cavi sul pavimento in zone interessate dal passaggio.</p>

RISCHI SPECIFICI DEI SERVIZI DI FACILITY MANAGMENT				
ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
				<p>Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.</p> <p>Effettuare le operazioni di manutenzione in assenza di studenti e personale ADISU o di altre ditte appaltatrici; le attività devono essere delimitate e segnalate con apposita cartellonistica di sicurezza. Non lasciare incustoditi prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti.</p> <p>Divieto assoluto di uso di prodotti tossici e/o cancerogeni.</p> <p>Divieto di uso di fiamme libere.</p> <p>A conclusione dei servizi svolti, il personale provvederà alla collocazione delle attrezzature e materiali propri negli spazi a ciò dedicati, definiti dal Committente al fine di mantenere liberi i pavimenti dei luoghi di lavoro, le vie di passaggio, le scale e le uscite di sicurezza.</p> <p>Comunicare ai responsabili del Committente eventuali anomalie di tipo strutturale/impiantistico riscontrate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.</p>

## RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Entità
Elettrocuzione	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Urti, colpi, impatti e compressioni	Probabile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Punture, tagli e abrasioni	Probabile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesta	<b>BASSO</b>	<b>2</b>

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati e riportati nello specifico capitolo, i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

### Generale

- ✓ Al termine di ogni intervento effettuato presso il Committente, l'Azienda Appaltatrice deve provvedere affinché tutte le zone che sono state interessate dalla posa in opera delle autoclavi siano completamente pulite e sgomberate dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro, o costituire pericolo per le persone; dovranno inoltre essere ripristinate le condizioni di sicurezza preesistenti.
- ✓ Al fine di coordinare le azioni ed impedire interferenze con le attività in atto negli edifici del Committente, la consegna delle attrezzature e del materiale in genere presso la sede del Committente deve avvenire previa accordo con l'Azienda stessa e previa comunicazione:
  - Del giorno e dell'orario previsti per la consegna;
  - Delle modalità di consegna;
  - Del nominativo del trasportatore al quale è affidato il trasporto delle macchine e del materiale di consumo.
- ✓ Il Committente provvederà a fornire:
  - Tutte le necessarie indicazioni al trasportatore delle macchine e del materiale di consumo al fine che le stesse possano essere depositate in luoghi che non comportino rischi per i lavoratori o per gli utenti e possibilità di danno per le attrezzature stesse;
  - Le necessarie indicazioni di possibili interferenze con altri appalti in corso presso le sedi oggetto della fornitura del servizio.

### Elettrocuzione

- ✓ La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dal Committente in quanto la realizzazione degli impianti è eseguita a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- ✓ I lavoratori dell'azienda esterna devono utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; essi devono utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte e non devono fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- ✓ Ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice sarà vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.
- ✓ Ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice sarà vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- ✓ L'impresa dovrà verificare che la potenza di assorbimento degli apparecchi sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo da inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.
- ✓ Prima dell'inizio dell'installazione, per ogni edificio scolastico, è necessario ottenere tutte le informazioni necessarie al fine di valutare la relativa situazione degli impianti elettrici sui quali si andranno ad inserire le varie apparecchiature.
- ✓ La installazione delle macchine dovrà tenere in particolare considerazione la eventuale vetustà degli impianti, per evitare di interferire con sovraccarichi su una eventuale rete non idonea.
- ✓ In ogni caso, tutte le operazioni di attacco e stacco dovranno essere effettuate a linea scarica, ovvero in totale assenza di corrente.

- ✓ La parte informatica non produrrà particolari effetti sul cablaggio di rete in quanto si tratta di allacci a prese di comune utilizzazione.
- ✓ Tutte le operazioni su impianti elettrici o parti in tensione devono essere effettuati seguendo le specifiche PROCEDURE DI SICUREZZA indicate dal personale addetto AL Servizio Tecnico manutentivo.

### Urti, colpi, impatti e compressioni

- ✓ Sia ai lavoratori dell'azienda appaltatrice, sia a quelli della committente, è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte dei lavoratori.
- ✓ In caso di utilizzo di carrelli manuali per il trasporto di materiali e delle attrezzature di lavoro, prima di transitare in aree affollate preannunciare la movimentazione. Se necessario farsi coadiuvare da un lavoratore.
- ✓ Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione delle macchine dovranno essere concordate con il Committente i luoghi di installazione delle stesse. Il Committente dovrà essere messa a conoscenza dell'entità del peso delle macchine e del loro ingombro al fine di concordare preventivamente i percorsi di transito per raggiungere il luogo di installazione, le modalità di trasporto, le caratteristiche di portata di scale, solai, camminamenti, ascensori, montacarichi, ecc. utilizzati per il trasporto.
- ✓ L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato, che dovrà certificare per iscritto l'idoneità statica della struttura.
- ✓ L'utilizzo di ogni genere di apparecchio di sollevamento da parte dell'Azienda appaltatrice, deve essere preventivamente concordato con il Committente. In particolare, nel caso di utilizzo di apparecchi di sollevamento, deve essere concordata la zona di loro posizionamento che dovrà essere adeguatamente recintata o comunque sorvegliata/presidiata affinché al di sotto dei carichi sospesi o in loro prossimità non transitino nessuna persona.
- ✓ Nell'utilizzo eventuale di ascensori/montacarichi degli edifici fare attenzione a non superare la portata massima ammessa che è indicata su apposita targhetta internamente ad ogni ascensore/montacarichi.
- ✓ In presenza di altri lavoratori o di utenti del Committente fare attenzione al rischio di investimento degli stessi con i carichi trasportati, al rischio di urto, ribaltamento delle macchine ed a quant'altro possa essere motivo di danno.
- ✓ In relazione alle caratteristiche di peso, ingombro e modalità di trasporto delle macchine ed in relazione ai possibili rischi connessi con il loro trasporto, l'Azienda Appaltatrice dovrà concordare con il Committente le più opportune fasce orarie di effettuazione dell'installazione per ridurre o eliminare i possibili rischi da interferenza.
- ✓ Nell'utilizzo di transpallet, carrelli manuali, attrezzature o macchinari di trasporto devono essere evitate manovre inadeguate che determinino pericoli per i lavoratori (rischio di investimento, rischio di ribaltamento del carico trasportato, ecc.) per pedoni in transito o altri lavoratori che si venissero a trovare nella zona di movimentazione dei carichi.
- ✓ Sono vietate le movimentazioni di materiali in zone anguste, già occupate da altri lavoratori impegnati in altre mansioni. In caso di necessità di movimentazione in tali aree occorrerà provvedere preventivamente all'allontanamento delle persone presenti.
- ✓ Le modalità di stoccaggio delle forniture devono essere tali da garantire la stabilità al ribaltamento, tenute presenti le eventuali azioni esterne. L'Azienda appaltatrice dovrà sempre verificare la superficie di appoggio prima di iniziare le operazioni di stoccaggio.

### Scivolamenti e cadute in piano

- ✓ Sia il Committente, sia l'azienda appaltatrice devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate, umide, sporche o comunque a rischio di scivolamento.
- ✓ La segnalazione può essere effettuata mediante cartelli a cavalletto indicanti il pericolo, posizionati a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" dell'area interessata. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.
- ✓ I cavi elettrici devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo da inciampo.



### Punture, tagli ed abrasioni

- ✓ I lavoratori dovranno utilizzare adeguati contenitori per riporre gli utensili di piccola taglia.
- ✓ E' vietato abbandonare gli utensili nei passaggi. Gli stessi andranno assicurati da una eventuale caduta dall'alto.
- ✓ Nei lavori che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, come trapanature o simili, taglio di chiodi e in genere nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore, devono essere predisposti efficaci mezzi di protezione a difesa sia delle persone direttamente addette a tali



- ✓ lavori, sia di coloro che sostano o transitano in vicinanza.
- ✓ Distanziare adeguatamente gli altri lavoratori durante l'uso di utensili, attrezzature a motore o macchinari.

#### DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

Non si prevede l'utilizzo di DPI aggiuntivi rispetto a quelli già eventualmente utilizzati dai lavoratori nello svolgimento delle loro attività.

#### VALIDITA' E REVISIONI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

#### DICHIARAZIONI

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

#### COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE

Vengono di seguito riportati i costi della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze individuati dal DUVRI, per ciascun lotto, per tutta la durata dell'appalto.



Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'Affidatario per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie lavorazioni (ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione specifica).

Tutti gli obblighi e oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale sono a carico dell'Appaltatore, il quale ne è il solo responsabile.



I costi che le Ditte Appaltatrici dovranno sostenere per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale non soggetti a ribasso a base d'asta, quantificati sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale relativamente agli appalti sopra menzionati, sono riportati nella tabella sottostante e comprendono:

- ***misure di coordinamento;***
- ***misure di protezione collettiva.***



**LOTTO 1 (lotto quantitativo): servizi di facility management presso gli uffici amministrativi e le residenze universitarie presso la direzione generale e sede territoriale di Bari e Taranto**

COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE PREVISTI PER IL PERIODO CONTRATTUALE DI 3 ANNI (LOTTO 1 – BARI e TARANTO)				
descrizione	U.M.	Prezzo unitario (€)	Quantità	Totale (€)
<b>Attività di coordinamento generale, formazione e cartellonistica di sicurezza</b>				
Riunioni di coordinamento e sopralluogo congiunto (due volte l'anno)	Cad.	€ 100,00 (costo orario)	6 da 1,5 ora	€ 900,00
Corso di Formazione del personale sui rischi da interferenza e gestione delle emergenze nelle residenze (integrazione alla formazione specifica dell'azienda)	Cad.	€ 357,50	4 ore	€ 357,00
Cartellonistica di sicurezza cavalletto bifacciale	Cad.	€15,00	14	€ 210,00
Esercitazione d'esodo annuale con redazione di apposito verbale	Cad.	€ 100,00 (costo orario)	3	€ 300,00
Cartellonistica di sicurezza cartello pavimento bagnato 	Cad.	€ 7,00	14	€ 98,00
Cartellonistica di sicurezza cartello lavori in corso 	Cad.	€ 7,00	14	€ 98,00
Materiale per la Sicurezza				€ 1.000,00
<b>SOMMANO</b>				<b>€ 2.963,00</b>



**LOTTO 2 (lotto quantitativo): servizi di facility management presso gli uffici amministrativi e le residenze universitarie presso le sedi territoriali di Lecce**

COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE PREVISTI PER IL PERIODO CONTRATTUALE DI 3 ANNI (LOTTO 2 - LECCE)				
descrizione	U.M.	Prezzo unitario (€)	Quantità	Totale (€)
<b>Attività di coordinamento generale, formazione e cartellonistica di sicurezza</b>				
Riunioni di coordinamento e sopralluogo congiunto (due volte l'anno)	Cad.	€ 100,00 (costo orario)	6 da 1,5 ora	€ 900,00
Corso di Formazione del personale sui rischi da interferenza e gestione delle emergenze nelle residenze (integrazione alla formazione specifica dell'azienda)	Cad.	€ 357,50	4 ore	€ 357,00
Cartellonistica di sicurezza cavalletto bifacciale	Cad.	€ 15,00	14	€ 210,00
Esercitazione d'esodo annuale con redazione di apposito verbale	Cad.	€ 100,00 (costo orario)	3	€ 300,00
Cartellonistica di sicurezza cartello pavimento bagnato 	Cad.	€ 7,00	14	€ 98,00
Cartellonistica di sicurezza cartello lavori in corso 	Cad.	€ 7,00	14	€ 98,00
Materiale per la Sicurezza				€ 1.000,00
<b>SOMMANO</b>				<b>€ 2.963,00</b>

**LOTTO 3 (lotto quantitativo): servizi di facility management presso gli uffici amministrativi e le residenze universitarie presso la sede territoriale di Foggia**

COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE PREVISTI PER IL PERIODO CONTRATTURALE DI 3 ANNI (LOTTO 3 - FOGGIA)				
descrizione	U.M.	Prezzo unitario (€)	Quantità	Totale (€)
<b>Attività di coordinamento generale, formazione e cartellonistica di sicurezza</b>				
Riunioni di coordinamento e sopralluogo congiunto (due volte l'anno)	Cad.	€ 100,00 (costo orario)	6 da 1,5 ora	€ 900,00
Corso di Formazione del personale sui rischi da interferenza e gestione delle emergenze nelle residenze (integrazione alla formazione specifica dell'azienda)	Cad.	€ 357,50	4 ore	€ 357,00
Cartellonistica di sicurezza cavalletto bifacciale	Cad.	€ 15,00	14	€ 210,00
Esercitazione d'esodo annuale con redazione di apposito verbale	Cad.	€ 100,00 (costo orario)	3	€ 300,00
Cartellonistica di sicurezza cartello pavimento bagnato 	Cad.	€ 7,00	14	€ 98,00
Cartellonistica di sicurezza cartello lavori in corso 	Cad.	€ 7,00	14	€ 98,00
Materiale per la Sicurezza				€ 1.000,00
<b>SOMMANO</b>				<b>€ 2.963,00</b>

**LOTTO 4 (lotto funzionale): interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (quest'ultima in regime di full risk) edile e degli impianti (idrico-fognari, termici, elettrici, elevatori, fotovoltaici, solari termici, allarme-antincendio, speciali, ecc.), servizio di manutenzione delle aree esterne e pertinenziali, ivi incluse quelle a verde, ove presenti, nonché servizio di supporto informatico presso le residenze universitarie e gli uffici amministrativi della Direzione Generale, della sede territoriale di Bari, della sede territoriale di Taranto, della sede territoriale di Lecce e della sede territoriale di Foggia.**

COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE PREVISTI PER IL PERIODO CONTRATTUALE DI 3 ANNI (LOTTO 4 - MANUTENZIONI)				
descrizione	U.M.	Prezzo unitario (€)	Quantità	Totale (€)
<b>Attività di coordinamento generale, formazione e cartellonistica di sicurezza</b>				
Riunioni di coordinamento e sopralluogo congiunto (due volte l'anno)	Cad.	€ 100,00 (costo orario)	6 da 1,5 ora	€ 900,00
Corso di Formazione del personale sui rischi da interferenza e gestione delle emergenze nelle residenze (integrazione alla formazione specifica dell'azienda)	Cad.	€ 357,50	4 ore	€ 357,00
Cartellonistica di sicurezza cavalletto bifacciale	Cad.	€ 15,00	14	€ 210,00
Esercitazione d'esodo annuale con redazione di apposito verbale	Cad.	€ 100,00 (costo orario)	3	€ 300,00
Cartellonistica di sicurezza cartello pavimento bagnato 	Cad.	€ 7,00	14	€ 98,00
Cartellonistica di sicurezza cartello lavori in corso 	Cad.	€ 7,00	14	€ 98,00
Materiale per la Sicurezza				€ 1.000,00
Dispositivi di protezione Individuali (per Manutentori)				€ 3.000,00
<b>SOMMANO</b>				<b>€ 5.963,00</b>

## CONCLUSIONI

### Approvazione del documento

Il presente documento, redatto in applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. e ii., costituisce parte integrante del Contratto di Appalto a cui si fa riferimento per ogni ulteriore informazione.

E' relativo solo ai rischi residui dovuti ad interferenze tra le lavorazioni delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva e non si estende ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi, rischi descritti e valutati in un documento redatto dall'impresa appaltatrice ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008, specifico per il singolo appalto.

Il presente documento verrà aggiornato in occasione di significative modifiche ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi, all'atto della consegna delle aree lavori e/o durante riunioni di coordinamento indette dal Committente.

Per il Committente

Data

Per l'Appaltatore Lotto 1 (Bari e Taranto)

Data

Per l'Appaltatore Lotto 2 (Lecce)

Data

Per l'Appaltatore Lotto 3 (Foggia)

Data

Per l'Appaltatore Lotto 4 (Manutenzioni)

Data